Anno 56 - Numero 208
I manoscritti non si restituiscono
ABBONAMENTO: Annuo L. 50 — Semestrale L. 25.— — Trimestrale L. 13.—.

GIORNALE DI UDINE

Conto corrente con la Posta
Direzione e Amministraz. Vicolo di Prampero N. 10
Num. separato c. 20 — arretrato c. 20

SABATO 3 Settembre 1921

Politico quotidiano del mattino

Per le inserzioni rivolgersi alla Soc. An. A. Manzoni e C. Via Lovaria N. 2 angolo via Prefettura
PREZZI PER OGNI MILLIMETRO DI ALTEZZA (larghezza di una colonna). Avvisi commerciali L. 0.50 — Avvisi finanziari, privati, legali, assemblee, concorsi, aste, appalti, comunicati, diffide e simili L. 1.50 — Avvisi mortuari L. 1 — Corpo del giornale (Echi) L. 2 — Tassa gov. in più.

La visita del Principe Ereditario in Tripolitania e Cirenaica

La politica del ministro delle colonie illustrata dalla stampa

ROMA, 2. — Il «Giornale d'Italia» da fonte autorevolissima conferma la notizia che il giorno 11 settembre a bordo di una nave da guerra giungerà a Tripoli S. A. R. il Principe di Piemonte accompagnato dal comandante Bonaldi. Il Principe, dopo una breve permanenza in Tripolitania ripartirà per Bengasi, poichè è nel programma della sua crociera coloniale di visitare anche la Cirenaica.

Il «Giornale d'Italia» commentando la notizia scrive:

«Non sfuggirà ad alcuno il significato altissimo della augusta visita al capoluogo della Tripolitania. Lo intenderanno anche, con il loro acutissimo senso pratico, le popolazioni arabe che nella visita scorgeranno un segno alto di considerazione per le sorti della nostra Colonia.

«L'avvenimento si compie mentre una polemica vivace sulla nostra politica in Libia - non sempre felice - si svolge su alcuni giornali.

«Ma le revisioni della politica coloniale svolta in Libia dovrebbero essere monito per l'avvenire e per una sistemazione definitiva e pacifica della nostra travagliata colonia.

«Recentemente il ministro delle Colonie on. Girardini, che ha mostrato di considerare con largo, lucido, consapevole spirito il nostro problema coloniale e specialmente il problema della Libia di cui si discuteva, disse al Senato che l'Italia desidera affidare l'amministrazione dell'interno a capi arabi a lei devoti e fedeli e di raggiungere la pacificazione del paese.

«E soggiunse: «A noi preme di conservare e di svolgere questi buoni rapporti, ma per far questo bisogna anche guardare alle cose della Tripolitania, poichè se in Tripolitania si dovesse subire una grave menomazione della nostra autorità e lasciar istituire dei poteri politici da noi indipendenti, le popolazioni della Cirenaica si agiterebbero per avere altrettanto. In Tripolitania non si è fatto quello che si fece in Cirenaica perchè non si è potuto: la Tripolitania fu sempre straziata dalle lotte dei suoi Capi: non si può negare che ora non sia sopravvenuto un altro grave motivo di eccitazione nel panislamismo che commuove tutto il mondo mussulmano. Ma gli arabi non hanno nè ragione nè interesse di muovere contro di noi; l'Italia, per principio e per tradizione, è favorevole alla elevazione del popolo arabo e gli augura di progredire nella civiltà e di acquistare ed accrescere la sua prosperità. Noi non vogliamo tenere la Libia con una dominazione oppressiva, ma come un mezzo di convivenza e di collaborazione con il popolo arabo. Gli arabi non hanno giusto motivo nè interesse di costringerci a difendere con la nostra sovranità il prestigio del nome italiano; essi sanno che teniamo saldamente la linea costiera, la quale non cadrebbe in ogni caso mai in loro mani, sanno che l'Italia è una grande potenza che ha superato ben altri e giganteschi cimenti per non avere la velleità di recarle molestie».

«Nelle parole del ministro — che dedica al suo ufficio tutta la sua passione nobilmente italiana — è tracciato tutto il piano della politica italiana per la Tripolitania — che un problema di pacificazione in Cirenaica non è così laborioso come nella più vicina regione della Libia — sulla quale il dibattito è quanto mai vivo e preoccupante.

«E noi ci auguriamo che dalla visita augusta possano presto sorgere manifestazioni palesi e aperte di una pacificazione completa tra il governo della Colonia e i rappresentanti di quelle popolazioni arabe che tengono un contegno di ostile riservatezza. — Questo è il voto che formuliamo per il benessere della nostra Colonia».

False voci di movimenti

nelle prefetture, comandi della regia guardia e Pubblica Sicurezza

ROMA, 2. (notte - per telefono). — A proposito delle voci secondo le quali si starebbe preparando un movimento nella prefettura, nella P. S. e nei comandi della Regia Guardia e dei Carabinieri la «Tribuna» dice che tali voci sono destituite da ogni fondamento. Sola probabilità sarebbe quella di un ulteriore movimento di prefetti ma in misura limitatissima.

La trasformazione de l'"Epoca,,

ROMA, 2. (notte - per telefono). — L'«Epoca» pubblica una nota nella quale Tullio Giordana annunzia che da oggi lascia la direzione del giornale che viene assunta dall'onorevole La Pegna.

Assieme a Tullio Giordana ha lasciato l'«Epoca» il redattore capo Zingarelli e i redattori Giuseppe Bruccoleri, Alvelli, Guido Buggelli e Giuseppe Dal Mondo nonchè Nardone.

LA COMMISSIONE PARLAMENTARE

per la marina mercantile

ROMA, 2. — Il «Messaggero» dice che per domani è convocata la commissione parlamentare dei lavori pubblici la quale si occuperà fra l'altro del decreto Belotti sulla Marina mercantile. Alla discussione interverrà anche il Ministro della industria on. Belotti il quale si recherà a Roma il giorno 5 corrente.

L'accordo commerciale italo-germanico

ROMA, 1. — Ieri è entrato in vigore l'accordo commerciale concluso il 29 u. s. fra l'Italia e la Germania. — Le domande della concessione per i permessi di importazione dovranno essere presentate agli uffici competenti dei due stati. Si confida che in seguito all'applicazione di detto accordo saranno eliminate le difficoltà che finora ostacolavano il traffico tra i due paesi e che in particolar modo abbia incremento l'esportazione dei nostri prodotti che prima della guerra trovavano largo commercio in Germania. Oltre le merci già enumerate potranno anche essere importate in Italia capsule, esplodenti e miccie da minatori, cappelli da bambini, berretti, armi portatili e loro parti, strumenti musicali, parti di pianoforte e mercerie, vini in fiaschi e caratelli.

Possono essere importate in Germania in transito per Trieste caffè, thè, droghe comuni, frutta secche da mangiare, frutta a scopi industriali, riso grezzo, tabacco grezzo, cacao in grani. Le merci di cui l'importazione della Germania è desiderata in Italia, sono macchine non usate, cellulosa, pasta di legno, scorie, concimi chimici, carta da giornali.

Il trattato per la pesca in Adriatica

POLA, 1. — Ieri sera la commissione italo-jugoslava per la pesca è entrata a Brioni dopo aver compiuta una crociera a Sebenico, Lissa, Lagosta, Spalato, Zara, Lussingrande, Arbe, Veglia, Castelmuschio Abbazia e Cherso. Durante la crociera la commissione fu dovunque accolta colla massima cordialità. Essa ha interrogato un centinaio di pescatori sulle loro consuetudini e diritti. Si ritiene certa la conclusione di un trattato per la pesca che tuteli i diritti di tutti e si spera che essa venga rapidamente ratificata in modo da poter essere esecutivo per la prossima apertura di pesca.

L'odierna seduta della commissione italo-jugoslava per la pesca tenutasi in una sala dell'Hotel Nettuno di Brioni è durata otto ore. Sono stati discussi e verbalizzati i diritti dei singoli gruppi di pescatori di tutta la costa dalmatica.

Ribasso dei prezzi del carbone

ROMA, 2. — La direzione generale delle ferrovie dello Stato comunica che col giorno 3 settembre 1921 i prezzi dei carboni da cedersi alle industrie sono stati ancora ribassati. Il prezzo del carbone tedesco della Westfalia e della Slesia da vapore, da gas e da forni è stato ribassato da lire duecento a lire centottanta la tonnellata; il cocke metallurgico della Westfalia è stato ribassato da lire duecentottanta a lire duecentosessanta la tonnellata; quello del cocke metallurgico della Slesia da duecentocinquanta a duecentotrenta la tonnellata.

La morte di Napoleone Colajanni

CALTANISETTA 2. — Stamane a Castrogiovanni è morto improvvisamente l'on. Napoleone Colaianni, deputato al Parlamento.

Napoleone Colajanni, siciliano, uomo politico di razza, deputato e giornalista era da quasi mezzo secolo saldo sulla breccia a combattere sempre sulla breccia a combattere per la libertà e per il progresso della nazione. Rimasto sempre di parte repubblicana ebbe amici e ammiratori in tutti i partiti italiani; che lo tenevano in grande stima per il coraggio, la tenacia, il disinteresse con cui lottava dentro e fuori del Parlamento. Fu, con Matteo Renato Imbriani, uno dei più antichi e appassionati amici dell'Italia Irredenta; e i cittadini della Venezia Giulia devono serbargli perenne gratitudine.

Giovanissimo, svestita la camicia rossa, si diede allo studio della medicina e professò per alcuni anni l'arte salutare. Poscia l'abbandonò per darsi agli studi di statistica, nei quali acquistò grande competenza, tanto che gli fu data la cattedra all'Università di Napoli.

Ma la politica ne aveva preso quasi interamente l'attività. Fondò e diresse giornali quotidiani. Da lungo tempo dirigeva la «Rivista Popolare», organo del partito repubblicano.

Fra le sue battaglie alla Camera è famosa quella del 1893, quando insieme ad altri svelò le malversazioni alla Banca Romana. Fu per nove legislature rappresentante di Castrogiovanni ove era nato; e nell'ultimo due legislature della circoscrizione di Caltanisetta. Aveva 75 anni.

D'Annunzio per gli affamati russi

ROMA, 2. — Gabriele D'Annunzio aveva inviato al comitato comunista Pro Russia di Brescia una prima offerta di diecimilla lire col seguente messaggio:

«Accludo duemila lire quale prima offerta pro affamati russi - Gardone 1° agosto. — Gabriele D'Annunzio».

Il comitato di Brescia ha rimesso l'offerta all'on. Bombacci il quale ieri ha inviato al Poeta il seguente telegramma:

«Grazie nome compagni proletari russi che eroicamente lottano, soffrono, muoiono per trionfo ideale. Esempio voce poeta svegli italiani suore intelletto colpevole torpore. — Bombacci.

Il monumento ai soldati francesi

CADUTI SUL MONTE TOMBA

MILANO, 2. — Il 22 settembre avrà luogo a Monte Tomba, il contrafforte montano che serra da occidente il Piave immediatamente prima del suo sbocco in piano, la cerimonia della posa della prima pietra del monumento alla memoria de militari francesi caduti alla fronte italiana. Corrispondentemente alla commemorazione che ebbe luogo a Bligny il 29 giugno scorso in onore dei militari italiani caduti alla fronte francese. — La rappresentanza militare francese giungerà in Italia il 21 settembre, e sarà ricevuta a Milano dalle rappresentanze italiane.

Nessun richiamo di ufficiali generali

ROMA, 2. — In questi giorni è corsa insistentemente la voce di possibili richiami in servizio di ufficiali collocati in P. A. S.

Abbiamo potuto assumere stamane direttamente informazioni da autorevole persona che sta molto vicina al Ministro della guerra e possiamo categoricamente affermare che l'onor. Gasparotto non intende richiamare nessun ufficiale superiore, resistendo anche a pressioni di parlamentari.

Il Re del Belgio a Venezia

NAPOLI, 2. — Ieri sera col direttissimo di Milano è arrivato a Venezia Re Alberto del Belgio accompagnato dai figli e da varie persone del seguito.

Il Re, che viaggia in stretto incognito, si è subito recato al Lido, dove come è noto da alcuni giorni si trova la Regina sua consorte, ed ha preso alloggio all'Albergo Villa Regina.

Reali e Principi del Belgio si tratterranno al Lido fino a giovedi della prossima settimana.

Una invasione di gatti a Roma

ROMA, 2. — L'«Idea Nazionale» scrive: Una invasione di gatti minaccia la nostra città. Questa è la frase sulla bocca di tutti e tutti sono giustamente preoccupati. Si tratta di grossi gatti selvatici che in numero fortissimo sono stati avvistati nelle campagne più prossime alle porte di Roma e precisamente dalla parte di Porta S. Pancrazio e Porta Portese. Quei cittadini che per i primi notassero in città qualcuna di queste grosse bestiacce faranno cosa utile dandone subito avviso al posto di segnalazione espressamente creato nel quartiere dei Cerchi e precisamente in via San Giovanni Decollato numero 19.

Sono state ad ogni modo prese opportune disposizioni per fronteggiare la minacciata invasione.

Non mancheremo, con maggiori particolari di tenere informato il pubblico su questo strano avvenimento del quale vivamente si interessa anche il mondo degli scienziati. — Dopo il caro viveri, le lotte di partito e altri simili guai ci mancava ora anche l'invasione dei gatti. Basta, speriamo bene!!

La palestra slovena incendiata a Trieste

TRIESTE, 2. — La notte scorsa, verso le ore 3, una ventina di giovani, che, al portinaio dissero di essere fascisti, penetrarono nella Palestra slovena in San Giovanni in Guardiella e appiccarono il fuoco alla grande tettoia. Il fuoco si estese rapidamente, così che malgrado il pronto arrivo dei pompieri distrusse una parte del fabbricato, mentre l'altra veniva salvata. Gli attrezzi e l'arredamento della palestra erano costati 50 mila lire. Il danno complessivo è di 100 mila lire.

Al Brasile i coloni italiani

SONO PAGATI BENE

ROMA, 2. — L'ambasciatore del Brasile comunica: Essendo stato pubblicato che i coloni italiani che lavorano all'agricoltura a S. Paulo del Brasile non sono stati pagati da parecchi mesi l'ambasciata del Brasile è autorizzata a dare la smentita più recisa a queste voci. Al contrario, per la grande ricerca di mano d'opera nell'agricoltura i coloni vengono pagati a prezzi ogni giorno più elevati.

Gli assassini di Erzberger rifugiati in Italia?

KARLSRUHE, 1. — La redazione del giornale «Badische Presse» ha ricevuto da Gossensass una cartolina col seguente scritto: Non volendo creare difficoltà inutili alle autorità vi comunichiamo che abbiamo il Brennero dietro di noi, che a Oppenau ed a Griesbach si calmino e che si liberino tutti coloro che sono stati arrestati. Siete liberi di servirvi di questa cartolina come meglio credete. — La cartolina è stata subito consegnata al procuratore per constatare se si tratta veramente degli assassini di Erzberger o di una mistificazione.

La disoccupazione a Londra

Un episodio a Woolwich

LONDRA, 2. — Diecimila disoccupati si sono recati ieri sera in massa all'ufficio di assistenza del Municipio di Woolwich nei sobborghi di Londra. I loro delegati si sono abboccati con i funzionari dell'assistenza municipale. Questi hanno rifiutato di inchinarsi alle esigenze dei disoccupati che reclamavano un aumento di soccorso, ma hanno fatto delle controproposte. La delegazione ha rifiutato le offerte dei funzionari ed ha chiuso le porte della sala del Consiglio ove aveva luogo l'intervista dichiarando che non avrebbe fatto uscire gli impiegati della assistenza municipale prima che venisse data soddisfazione ai disoccupati. All'ultima ora si annuncia che il convegno continua.

Il Consiglio delle Nazioni

E L'OPINIONE PUBBLICA

LA COMPIACENZA DEI DELEGATI

GINEVRA, 2. — Ecco la discussione sulla proposta che fu poi approvata all'unanimità dal Consiglio della Società delle Nazioni per l'esame preliminare:

Il presidente visconte Ishii ha domandato se i membri del consiglio approvavano la procedura proposta.

Balfour inglese ha espresso il parere che per condurre a buon porto il compito particolarmente difficile che il Consiglio Supremo ha demandato al Consiglio della società delle nazioni di assumere, il metodo proposto dal visconte Ishji gli sembra il migliore. Esso darà al pubblico di ogni paese, che segue le attuali discussioni con tanto vivo interesse, l'impressione che il consiglio non solo ha deciso di esaminare in una forma approfondita il problema che gli è stato sottoposto ma che intende anche giudicare con equità. L'opinione pubblica comprenderà che i membri del Consiglio sono decisi ad affrontare lo esame della questione, in condizioni atte ad allontanare il sospetto che un punto di vista di un paese possa essere preso in considerazione piuttosto di quello di un altro paese. Nella presente questione il consiglio darà prova del massimo spirito di equità, quale ha sempre manifestato e del quale i suoi membri sono animati. —

Bourgeois ha dato la sua piena approvazione al piano esposto dal visconte Ishji ed alle parole di Balfour. Egli è pure d'accordo che il metodo adottato proverà che il Consiglio è deciso ad esaminare in maniera imparziale e con ogni indipendenza il problema che gli è stato sottoposto. — E' una garanzia che i quattro membri del Consiglio i cui paesi non hanno preso parte a discussioni anteriori assumano la carica loro offerta. Gli altri quattro loro colleghi non si disinteressano della questione. — Il consiglio risponderà, ha dichiarato Bourgeois, ai voti della opinione pubblica.

Il rappresentante dell'Italia, marchese Imperiali dice: «Io mi associo completamente alle parole degli on. colleghi d'Inghilterra e di Francia e do la mia piena ed intera adesione al progetto di soluzione proposta dal presidente.

Tengo ad aggiungere una parola di ringraziamento vivissimo agli eminenti colleghi che ben vogliono aiutarci a collaborare valorosamente in un'opera i cui risultato può avere conseguenze di estrema importanza per l'avvenire della Società delle Nazioni alla quale noi tutti siamo così profondamente uniti».

I rappresentanti del Brasile, del Belgio, della Spagna e della Cina accettano il mandato e quindi la proposta è accettata all'unanimità.

GLI STATI UNITI MANDERANNO UN RAPPRESENTANTE

PARIGI, 2. — I giornali hanno da Ginevra che ieri il Consiglio delle Nazioni ha terminato la prima parte dei suoi lavori. Questi due giorni trascorsi sono stati destinati allo studio della questione. Riunioni particolari sono avvenute specialmente ieri tra i vari membri del consiglio. — Bourgeois e Balfour hanno avuto prolungati colloqui. Tutti coloro che ci avvicinarono al palazzo hanno appreso che i membri del congresso sono impegnati al più assoluto silenzio e quindi le informazioni pubblicate nelle ultime 24 ora alcune delle quali sono manifestatamente false, devono essere accolte con grandi riserve. — L'«Intransigeant» ha da Ginevra: Negli ambienti americani si assicura senza tema di smentita che ormai gli Stati Uniti avranno i loro rappresentanti nella Società delle Nazioni.

La commissione degli armamenti

secondo il progetto francese

GINEVRA, 1. — Ecco il testo della nota che il governo francese ha fatto pervenire al segretario generale della Società delle nazioni, nota che sarà sottoposta domani alla commissione degli armamenti: Una commissione permanente sarà costituita per dare al consiglio il suo parere sulla esecuzione delle prescrizioni degli articoli 1 e 8 e per procedere alle constatazioni ch il consiglio giudicherà necessarie, oltre le investigazioni specialmente previste nelle stipulazioni di ordine militare, navale ed aereo dei vari trattati di pace. Questa commissione sarà incaricata inoltre dal consiglio di informarsi sulle questioni militari, navali e aeree e specialmente di provvedere allo studio delle condizioni delle azioni comuni che il consiglio dovrebbe in virtù del l'articolo 16 essere chiamato a raccomandare ai membri della società. In caso di urgenza la commissione sarebbe invitata dal consiglio a proporre misure di efficacia.

PER IL PARLAMENTO DEI POPOLI

GINEVRA, 1. — Si è tenuta la prima seduta del congresso delle associazioni per il progresso morale. E' stato eletto presidente il signor Ebroda. All'unanimità è stato approvato il seguente ordine del giorno: La conferenza dichiara che la creazione di un parlamento dei popoli è indispensabile perchè le correnti sociali ed intellettuali della opinione mondiale possano farsi valere liberamente.

Il rapporto della commissione internaz.

DEL BLOCCO

GINEVRA, 2. — Il marchese Imperiali ha presentato al consiglio delle nazioni un rapporto sui lavori della commissione internazionale del blocco. Il consiglio ha approvato questo rapporto ed ha approvato anche una mozione con la quale si dà incarico al segretario generale di trasmettere il rapporto stesso della commissione all'assemblea, affinchè questa possa prendere le sue decisioni in merito come era stato previsto nella mozione approvata il 10 dicembre 1920. Il Segretario generale è stato pure incaricato di trasmettere il rapporto della commissione alla commissione degli emendamenti.

I NUOVI NEGOZIATI PER L'IRLANDA

I PIENI POTERI AI DELEGATI

LONDRA, 1. — Secondo i giornali la lettera di de Valera è stata consegnata direttamente a Lloyd George in Scozia, ma a causa dei recenti spostamenti del primo ministro i corrieri speciali della lettera avrebbero avuto una certa difficoltà di consegnare in mani proprie la risposta del leader irlandese.

Si conferma che questa risposta non chiuderebbe la porta ad una ripresa dei negoziati. Essa è molto breve. — I giornali dicono che nel caso in cui il primo ministro accettasse la continuazione dei negoziati a Londra il «Dail Eireann» si riunirebbe subito allo scopo di designare i plenipotenziari che sarebbero investiti dei più ampi poteri.

LONDRA, 2. — Secondo il «Daily Mail» De Valera e i suoi colleghi nella loro risposta annunciano a Lloyd George di essere pronti ad accettare il suo invito di recarsi a Londra per gettare le basi dei nuovi negoziati.

L'arresto d'un sindaco

LONDRA, 2. — March, sindaco di Poplar, si trova nel numero delle autorità comunali arrestate ieri sera per avere rifiutato di ottemperare alle ingiunzioni dell'Alta Corte di Giustizia.

NELL'ASIA MINORE

LA BRILLANTE VITTORIA TURCA..

COSTANTINOPOLI, 1. — L'«Agenzia d'Anatolia» ha da Angora: Un comunicato ufficiale dice: dopo due giorni di combattimento ad est del Sangarios, l'esercito turco ha riportato una brillante vittoria. Il nemico si era concentrato tutto in questo punto per tentare di sfondare il fronte turco, ma dopo due giorni di tentativi infruttuosi i suoi attacchi si sono indeboliti. Ieri sera si sono avvertiti movimenti di ritirata da parte dei greci. L'esercito turco si prepara all'inseguimento; i greci hanno subito gravi perdite.

... DIVENTA UNA SCONFITTA NEI BOLLETTINI ELLENICI

LONDRA, 2. — L'«Agenzia Reuter» pubblica l'informazione seguente: — Sembra che l'esercito greco compia dei progressi ed insegua i turchi in fuga. Secondo le informazioni ricevute a Londra la marcia in avanti che i greci hanno iniziato domenica scorsa è continuata fino a 5 chilom. all'est del Sangarios. Si crede che i greci riusciranno con successivi attacchi a cacciare i turchi dalla maggior parte delle alture che questi occupano. Mentre i greci minacciano seriamente le comunicazioni dei turchi verso oriente dall'altra parte i turchi della regione de Konia, che detestavano il governo di Mustafà Kemal vanno assumendo un atteggiamento ostile contro di esso.

NUOVE INCERTEZZE

ATENE, 1. — Secondo dispacci dei corrispondenti i turchi dopo aver ceduto alla sinistra a partire da Eski-Skeir e lungo la riva destra del Gheuk-Katrandy battono in ritirata al centro nello stesso punto. I turchi si troverebbero sulla linea Gordion - Polattoli - Sgariol - Karakodji, 60 chilometri da Angora. I corrispondenti dicono pure che i Kemalisti lanciarono al centro greco prima della ritirata un violento contrattacco che riuscì disastroso per essi; ma la notizia è ritenuta improbabile dall'autorità militare.

ATENE, 1. — Un comunicato ufficiale dello stato maggiore, sulla situazione dei giorni 30 e 31 agosto dice: Le nostre truppe hanno continuato ad avanzare combattendo al di là del Gordion fino a Boladil e hanno occupato il massiccio fortificato di Yldiz Dag Numi nonchè forti posizioni e ridotte ed avanzato verso nord Ed Est dopo l'occupazione della linea fortificata e organizzata di Toun-Bouroglou dove la lotta si svolge notte e giorno in corpo a corpo di bombe a mano e con eroismo incomparabile da parte delle nostre truppe queste avanzano in direzione nord verso Ardiz.

COSTANTINO RIPIEGA

SMIRNE, 2. — Re Costantino è partito da Eshi-Shier per Brussa per ragioni di salute.

La conferenza degli ambasciatori deplora il contegno dell'Ungheria

Questa chiede scusa a Vienna

VIENNA, 1. — Alla commissione degli affari esteri del consiglio nazionale Schoeber ha fatto una esposizione dettagliata della situazione causata dagli avvenimenti in Ungheria Occidentale. Il cancelliere ha detto che poco prima della seduta della commissione il ministro d'Ungheria gli aveva consegnato una nota del suo governo con la quale viene espresso il rincrescimento del governo stesso per gli incidenti verificatisi ed assicura che questi hanno avuto luogo all'insaputa e all'infuori della volontà del governo ungherese che li disapprova categoricamente. La nota continua dicendo che il governo ungherese ha tentato di evitare l'entrata di persone irresponsabili nel territorio sgomberato dalla truppa e dalla gendarmeria e ha dato severi ordini a tutti i suoi dipendenti di allontanarsi immediatamente dalla zona abbandonata e di astenersi assolutamente da ogni violenza. La nota aggiunge che il governo ungherese deplora tanto più profondamente i fatti in quanto i provvedimenti da lui presi non sono stati completamente eseguiti e ciò ha causato eccessi di atrocità. La nota annuncia che è stata aperta una inchiesta per la punizione severa dei colpevoli e offre il concorso ungherese per il ristabilimento dell'ordine nella zona, se il governo austriaco lo desidera.

La nota conclude con una nuova proposta concernente la zona B.

Schoeber ha comunicato in seguito la mozione approvata dalla conferenza degli ambasciatori di Parigi, che protesta contro gli incidenti nell'Ungheria Occidentale di cui essa rende responsabile il governo ungherese ricordando all'Ungheria le concessioni già fatte ed esigendo che il governo ungherese soddisfi senza alcun ritardo a tutte le sue obbligazioni. La mozione propone al governo austriaco di dichiararsi pronto a regolare per mezzo di negoziati col governo ungherese le questioni finanziarie e di altro carattere derivanti dalla consegna dell'Ungheria occidentale, appena detta consegna sarà completamente effettuata. Dopo una lunga discussione la commissione ha approvato unanime una mozione che in conformità delle antecedenti mozioni del 13 e del 27 agosto invita il governo ad impiegare esclusivamente mezzi diplomatici per ottenere la consegna del Burgenland. La commissione incarica il governo per assicurare l'ordine dei territori sgombrati dalla Ungheria e per mantenere l'ordine all'interno. Quando l'Ungheria seguendo i nuovi ordini delle potenze avrà sgombrato tutto il territorio del Burgland e quando la popolazione del Burgeland sarà liberata dalla miseria in cui l'atteggiamento dell'Ungheria in contraddizione al trattato di pace l'ha gettato. Nulla impedirà di intavolare i negoziati sopra ricordati già previsti nelle antecedenti mozioni della commissione.

Gli ungheresi non escono

DALLA SECONDA ZONA

BUDAPEST, 2 — Una nota della «Agenzia Ungherese» dice che nella Ungheria occidentale la zona ungherese si è completamente calmata. La missione interalleata di Sopron ha affidata la direzione della censura per la stampa alle autorità ungheresi. La notte scorsa alcuni giovani sono stati arrestati alla stazione ferroviaria dell'ovest di Budapest per avere tentato di partire per Sopron sforniti delle carte di legittimazione.

La Francia persiste opporsi

all'aumento delle riparazioni italiane

PARIGI, 2. — L'Agenzia Havas pubblica la seguente nota: Nel pomeriggio si è riunito il consiglio dei ministri ed ha discusso le soluzioni proposte dalla conferenza finanziaria interalleata del 13 agosto. Il consiglio considerando che parecchie di queste soluzioni sono in contraddizione con le clausole del trattato di Versailles e costituiscono una sovrapposizione alle attribuzioni della commissione delle riparazioni ha deciso di ristudiare insieme con gli alleati e con lo spirito più conciliante i punti contestati e di ricercare con essi soluzioni atte a consacrare i diritti di ciascuno in conformità alle disposizioni del trattato e agli accordi posteriori. Il governo inizierà trattative in questo senso.

Il governo tedesco non vuol turbare

IL MERCATO DEL LAVORO

BERLINO, 2. — L'«Agenzia Wolff» pubblica la nota seguente: «L'informazione a Beuthen secondo la quale il ministero del lavoro tedesco allo scopo di procurare lavoro ai disoccupati domiciliati nell'interno della Germania favorirebbe coloro che mirano all'allontanamento degli operai polacchi, domiciliati nell'Alta Slesia, è destituita di ogni fondamento. Il ministero del lavoro e approvvigionamento non ha dato disposizioni di qualsiasi genere in tale proposito.

Il soccorso dei lituani

KOVNO, 1. — Il governo lituano ha inviato come primo soccorso alle popolazioni affamate della Russia 10 vagoni di grano.

La polemica sul documento tedesco per la penetrazione germanica IN ITALIA

ROMA, 2. — Il rapporto Stoheker ha provocato una vivace polemica fra i giornali. Secondo il «Popolo Romano» l'«Idea Nazionale» avrebbe pubblicato il famoso documento sopprimendo interessatamente alcuni brani. I presunti testi mancanti sarebbero i seguenti:

Primo: «Tra i più importanti stabilimenti abbiamo il gruppo «Ilva» e a questo proposito ho iniziato approcci fin dal marzo scorso col signor Max Bondi per mezzo dei nostri agenti. Secondo le dichiarazioni fatte da questi per il prossimo novembre si potrebbe concludere qualche cosa. Accordi in proposito sono stati presi anche col comm. Toeplitz della Banca Commerciale Italiana, il quale ha conferito coll'ambasciatore. E' necessario però, secondo le affermazioni di questi giorni, che sia concesso loro un congruo tempo poichè essi dicono dover vincere forti ostacoli in seno agli azionisti.

Secondo brano: «La Deutsche Italienische Vereinignug» deve poter continuare ad esercitare la sua influenza (qui si ferma l'«Idea Nazionale») su alcuni giornali italiani dei partiti nazionalista e neutralista, come il «Tempo», «Il Paese» e l'«Idea Nazionale» e quindi deve esserle mantenuta la sovvenzione di 210.000 lire. La stessa organizzazione deve avere in mano i giornali del partito agrario, come il «Popolo Romano» di Roma e l'«Era Nuova» di Trieste, già sovvenzionata dal gruppo Castiglioni, per trarre profitto dei loro sentimenti favorevoli allo sviluppo dell'agricoltura per combattere le industrie italiane».

Il «Popolo Romano» prosegue: A parte le conquiste in progetto, fra cui ci sarebbe anche quella del nostro foglio, che molto inesattamente è qualificato agrario, i giornali sovvenzionati dalla «Deutsche Italienische Vereinigunge» non sarebbero due, come afferma il nostro collega Garzia Cassola, mentre, e il terzo, secondo lo Strohecker, sarebbe proprio l'«Idea Nazionale».

I CASI SONO DUE

E' logico pensare che se al pseudo Strohecker si fa affermare una cosa non vera si infirma tutto il documento, poichè se si ritiene falsa una parte del rapporto non si può prestar fede all'altra.

L'«Idea Nazionale» non avrebbe pubblicato quei brani che avrebbero offeso il foglio nazionalista e che sarebbero - secondo lo stesso giornale - falsi. Si sarebbe però limitata a dare in pasto al pubblico il solo testo non compromettente.

I casi quindi sono due: o l'«Idea Nazionale» è sovvenzionata dalla Germania, o quando essa ha pubblicato il rapporto aveva buoni elementi per ritenerlo falso e lo ha pubblicato lo stesso. E allora perchè lo ha pubblicato?

«Vogliamo fornire - dice il «Popolo Romano» - una altra prova della falsificazione del documento. Esso è stato preparato da persona che non è alle prime armi. Ci risulta che la copia in possesso dell'«Idea Nazionale» e che dovrebbe esser consegnata all'on. Barzilai, porta una cancellatura proprio sul nome del terzo giornale: l'«Idea Nazionale». Da chi è stata fatta la falsificazione?

Il «Popolo Romano» accenna anche ai periodi saltati dall'«Idea Nazionale» nella pubblicazione e così commenta:

«Perchè questi periodi sono stati saltati? Per uno sbaglio del Proto o perchè si trattava di balle troppo grosse? E' probabile che si tratti della seconda ipotesi».

IL DOVERE DEGLI ACCUSATORI

I giornali di Roma pretendono che venga fatta luce sulla intrigo, facendo e invitano l'«Idea Nazionale» a dichiarare in termini precisi:

1) di quali garanzie si è circondata per stabilire la autenticità del documento; 2) se di esso ha l'originale oppure una copia fedele; 3) in tutti e due i casi prima di assumere la responsabilità della pubblicazione, quali precauzioni ha preso per accertarsi che non si rendeva strumento di una volgare truffa e di una sfigurata falsificazione.

CIÒ CHE SCRIVE l'«IDEA NAZIONALE»

L'«Idea Nazionale» rispondendo alle odierne pubblicazioni dei giornali dice: Poichè vi sono dei giornali che senza averne alcun diritto pretendono d'insegnare a noi doveri assolutamente arbitrari, e ve ne sono altri che sebbene da noi non chiamati in causa, presi da una agitazione che il documento da noi pubblicato non giustifica, mostrano di non voler intendere quanto andiamo dicendo da alcuni giorni in merito al rapporto dell'addetto commerciale Strohecker, teniamo a riaffermare alcuni punti che dovrebbero dissipare ogni equivoco: 1) noi non abbiamo nulla di nuovo da comunicare al Governo che è già perfettamente informtao del rapporto Strohecker; — 2) noi abbiamo posto a disposizione di Barzilai il testo del documento per un superoire senso di delicatezz a giornalistica; 3) il testo del documento è quello da noi posto a disposizione di Barzilai e non possiamo pertanto rispondere di altre pubblicazioni apparse in altri giornali; 4) siamo lietissimi di vedere finalmente riconosciuta la necessità che il Governo si occupi della questione, data la gravità delle sue conseguenze politiche; 5) abbiamo pubblicato un documento per la convinzione che ci siamo formati della sua autenticità.

Non abbiamo che da ripetere quanto abbiamo detto ieri circa la necessità di una inchiesta governativa sulla rivelazione del documento Strohecker.

A parte tutto ciò — conclude il giornale — un giornale che per le sue stesse funzioni politiche ha saputo conquistarsi la fiducia di fonti riservate di informazione, ha diritto di essere creduto sulla parola quando ha la tradizione dell'«Idea Nazionale».

La nuova smentita tedesca

BERLINO, 1. — Il «Wolff Bureau» comunica la seguente nota: Siccome nonostante la smentita formale della [illegible] di Germania a Roma da alcuni giornali si mantiene la affermazione che il preteso rapporto commerciale dell'addetto Stroheker pubblicato il 28 agosto si troverebbe tra le mani del ministro degli esteri tedesco, è stato constatato per completare la smentita della ambasciata di Roma che un rapporto di tale contenuto simile non è mai stato ricevuto dal ministro degli esteri; inoltre il contenuto del preteso rapporto sarebbe in contrasto con la politica commerciale seguita dalla Germania verso l'Italia.

Anche l'on. Trozzi presenta una interrogazione

ROMA, 2. (notte - per telefono). — L'on. Trozzi ha presentato la seguente interrogazione:

«Interrogo il presidente del Consiglio, il ministro degli esteri e della giustizia sulla pubblicazione del così detto rapporto Stohecker per sapere se sia stata accordata l'autenticità o nel caso sia falsato il documento citato, quali provvedimenti intendano prendere a carico degli eventuali responsabili siano essi diplomatici intriganti o libellisti malvagi».

CRONACA DELLE PROVINCIE

Da CIVIDALE

Mostra bovina e pesca di beneficenza. Ci scrivono 2: Per il 10 e 11 settembre avremo la grandiosa Mostra Bovina che per il numero dei concorrenti l'esito di questa sarà più che splendida, non meno riescirà la Pesca di beneficenza per il numero ed il valore dei premi, fra questi figura un cavallo, un salottino, tre manzetti una bicicletta, una macchina da cucire, attrezzi agricoli ecc. Fra giorni pubblicheremo il programma dettagliato dei festeggiamenti e intanto registriamo il secondo elenco dei doni pervenuti:

dottor Giovanni Brosadola sindaco di Cividale: orologio da tavola sormontato da un'aquila con figura allegorica; Municipio di Cividale: orologio a pendolo con colonnina per salotto posateria d'argento per frutta per 12 persone con astuccio; Sottosegretario alle Belle Arti: quattro stampe; dottor Zattera cav. Giovanni sotto prefetto: alzata d'argento per frutta; Ministero della Marina: Cartella Prestito Nazionale da lire 100; Moro ing. Vittorio coppa d'argento con vaso di cristallo; S. E. il ministro dell'agricoltura: artistico orologio da camera con astuccio — S. E. il Ministro della guerra: posate di argento con astuccio; senatore Barone Elio Morpurgo: astuccio con posate di argento; S. E. arcivescovo monsignor cav. uff. Anastasio Rossi cartella del Prestito Nazionale di lire 100; Banca d'Italia Roma 2 cartelle da lire 100 l'una; Cassa di Risparmio di Udine: cartella da lire 100; Banca Cattolica Succursale di Cividale: due libretti al portatore con lire 150; S. E. il Sottosegretario alle Belle Arti N. 4 calcografie; Angeli Umberto: bagno pompeiano; Iamarca Domenica 12 bottiglie di vermouth; Fabbrica di Laterizi Rubignacco N. 200 mattoni e N. 100 tegole e N. 100 travelle, ditta Roccardini e Piccinini Udine arazzo con figura sacra; S. E. il generale Armando Diaz stampe con firme autografe; dottor A. Milani e Comp. N. 90 scatole di polvere; Fabbrica liquori Davide Campari e C.o Milano N. 12 bottiglie di Cordial Campari; Granelli Candiani Torino 140 ventagli giapponesi, 28 specchi e 20 libri; Comelli Erasmo 4 calamai, 1 facinella, 2 vasi per fiori, 2 bastoni ed altri oggetti di chincaglieria; G. Batta Stringher 30 cartoline; Carlo Delser Martignacco 8 scatole biscotti Rieppi cav. Antonio: 10 copie Guida Popolare; Rosso Luigi 2 paia scarpe; 4 dozzine sapone, 30 specchietti tascabili; Tecco Maria 2 bottiglie appassito; N. N. mortaio di bronzo; Lucchitta Antonio gruppo di cavalli in gesso; Canciani e Cremese Udine 20 bottiglie di liquori in sorte. — Offerte in denaro: Comando 8.o Alpini lire 30; De Pollis comm. avv. Antonio 50, sottosegretario Ministero delle Pensioni 50, ing. Ernesto e dott. Luigi Paciani 20, ditta Fratelli Branca Milano: 15, Angela e Italia Angeli 30, Ambrosio Giovanni 10, Braidotti Angelo 5, Contessa Maria de Puppi 25 Soncini Luigi 5, Costero Massimina 5 Braidotti Giacomo 15, Bront Antonio 10, Codutti Filippo 5, Famiglia Beraldini 5, cav. Pagnutti 10, Sorelle Mazzocca 10, Verzegnassi Eugenio trattore Borgo S. Domenico 5, Famiglia Mrgutti 3, Vianello Pia vedova Dondo 10, Morandini Antonio 10. —

Teatro Sociale. Per cause impreviste il preannunciato capolavoro «Attila», venne rimandato per i giorni 7 e 8 settembre, si proietterà invece questa sera sabato i due crocefissi, dramma passionale e domenica il grandioso lavoro di avventure moderne l'Assalto ai Pescicani interpretato da Diana d'Amore.

Da OVARO

Funerali. Ci scrivono 31: — Oggi, mercoledì, sotto un magnifico cielo autunnale, tra la limpidezza sfolgorante delle nostre imponenti montagne, ebbero luogo nella mattinata i funerali del compianto Gio. Batta Valle, uomo generalmente stimato e conosciuto, rapito all'affetto dei suoi cari in un rapido volger di giorni.

Fin dalle prime ore, alla Camera ardente, vi fu un affluire immenso di popolo, da ogni frazione; il feretro, portato a spalla da sei robusti giovani era seguito dai due figli e dai parenti più intimi. Notammo corone e ghirlande di fiori freschi; precedevano alcuni gonfaloni delle confraternite; seguiva uno stuolo di persone fra cui le più note del Comune; tutti i negozi e alberghi erano chiusi al passaggio del mesto corteo e ogni volto era velato di tristezza. — Alla Chiesa della Santissima Trinità furono impartite le requie, dopo di che la salma venne tumulata nel vicino camposanto fra un religioso silenzio. Seguì una solenne messa cantata.

Alla memoria dell'amato defunto padre dell'indimenticabile Matteo Valle, caduto da eroe sul Col di Lana il nostro perenne ricordo, alla desolata famiglia le nostre sentite condoglianze.

Da PONTEBBA

Banchetto d'addio. Ci scrivono 1: — Indimenticabile è stata la dimostrazione di affetto e di simpatia tributata al valoroso direttore di dogana signor Giuseppe Brunetti in occasione del suo trasferimento alla più importante ed ambita sede di Ventimiglia. Tutti i suoi collaboratori ed una larga rappresentanza di funzionari della ferrovia si riunirono ieri per offrirgli un pranzo di addio. Il lieto simposio si svolse con tutta cordialità e valse ad attestare ancora una volta gli amichevoli rapporti che l'ottimo signor Brunetti sa mantenere col suo personale di cui sa pure patrocinare gli interessi, le aspirazioni con specialissima e rara premura.

Al levar delle mense l'ispettore signor Bierti lesse una indovinatissima poesia meritatamente applaudita. — Il Ricevitore, l'ispettore dottor Faccio l'ufficiale signor Pappalardo presero successivamente la parola per confermare a nome di tutti il loro affetto, la loro vivissima stima e fiducia verso l'ottimo superiore che da funzionario rigido ma cortese, pieno di tatto e di zelo sa assicurarsi per il più alto interesse del servizio la collaborazione preziosa e solerte dei suoi compagni di lavoro sapendo di rendere ad essi — con moderno criterio — lusinghieri ed apprezzabilissimi compensi morali di fiducia, di benevolenza affettuosa e di lode.

Visibilmente commosso rispose il festeggiato ringraziando con belle ed appropriate parole dedicando a tutti un pensiero, un sentimento di gratitudine. Un caloroso vibrante applauso coronò il bel dire del distinto sig. Direttore al quale rinnoviamo l'attestazione del nostro intenso rammarico per la sua partenza e l'augurio fervido che nuovi allori non gli manchino nella sua rapida e brillantissima carriera.

Da GEMONA

Masso che precipita e abbatte mezza casa. Ci scrivono 1: Stanotte verso le 2 e mezza, un enorme masso staccatosi chissà dove su nel monte Glemina, dopo incredibili rimbalzi, veniva ad abbattersi con diabolica forza sulla casa rurale di tal Lepore Marcellino, sita in fondo del viale del Turco e ne abbatteva quasi mezza. Per miracolo si può dire, nessuna vittima fra le persone, nè fra gli animali che vi si trovavano in quell'ora immersi nel sonno.

Il masso misura circa 3 metri cubi di volume ed avrà un peso calcolato dai 70 agli 80 quintali.

Alcuni alpini, inviati, stamane sul posto, procedono allo sgombero delle macerie. La povera famiglia è desolata. Che non sia il caso di soccorrerla perchè possa ricostruire il suo nido in gran parte distrutto?

La festa notturna in Castello. Certamente i cittadini gemonesi, nè i forestieri che qui allora si trovavano non hanno scordato la bella, anzi le due belle feste notturne, svoltesi l'estate dell'anno scorso nel giardino del nostro castello, per iniziativa della «Pro Glemona». Orbene la festa notturna in castello si ripeterà anche quest'anno. La «Pro Glemona» ne ha stabilita la data: la sera dell'11 c. m. Fantastica illuminazione del giardino concerti istrumentali e vocali, lancio di palloni aereostatici, accensione di razzi e bengala, ecc. ecc. tutte cose di grande attrazione. Servizio di buffet. Speriamo che il tempo non abbia a guastare le uova nel paniere e che la festa notturna abbia a riuscire indimenticabile come quelle dell'anno scorso.

La banda di Villa Santina. La banda della «Pro Glemona» domenica prossima si recherà a Villa Santina, invitata da quel Comitato pro monumento ai Caduti in guerra, per prender parte ai festeggiamenti indetti dal Comitato.

Elargizione. La signora Teresa [illegible]ti vedova Stefanutti in memoria del compianto marito, nel dì del di lui compleanno, versò alla «Pro Glemona» lire 100.

Da NIMIS

Inaugurazione del monumento ai Caduti e Pesca di Beneficenza. — Ci scrivono 2: Come abbiamo già annunziato, nei giorni 7, 8, 11 e 12 settembre avrà luogo in Nimis la grande Pesca di beneficenza per il Monumento ai Caduti.

I regali da sorteggiarsi sono più di 6000 e molti di valore rilevante. — Abbiamo ammirate due bellissime biciclette «Bianchi» una dono del Comitato, l'altra del municipio di Nimis.

Una splendida macchina da cucire a pedale, pure dono del municipio; macchine agricole, servizi di porcellana finissimi, ecc. ecc.

La Pesca sarà inaugurata il giorno 7 vigilia della tradizionale sagra del [illegible] nelle ore pomeridiane.

Da CISERIIS

Servizio sanitario. Ci scrivono 4: Da un mese abbiamo il nuovo medico che ha sostituito il dottor Benedetti, dopo quindici anni di lodevolissimo servizio prestato da questo egregio Sanitario.

Per il bene pubblico siamo costretti a fare qualche appunto sull'andamento del servizio Sanitario nel Comune di Ciseris, e per questo ci rivolgiamo specialmente agli Amministratori, e se questi non la volessero intendere, al chiarissimo signor medico provinciale.

Appena giunto qui il dottor Gramegna stabilisce le sue tende a Tarcento quantunque l'avviso di concorso stabilisse la residenza nel comune di Ciseris, e gli onorevoli assessori non se la danno per intesa e lo permettono, come se a Ciseris non si trovassero una stanza e una cucina per il medico. Questi poi, senza avvisare nè chiedere permesso al proprio sindaco stipula un contratto vantaggioso per lui con il comune di Lusevera per un servizio interinale, che sottrae il sanitario per delle giornate intere al servizio nel nostro comune i cui abitanti sono costretti a ricorrere ad altri medici per le cure ai propri ammalati.

Ma che sistemi sono questi!

Chiediamo agli amministratori che regolino tale stato di cose ricorrendo se ve ne sia bisogno al signor medico provinciale. *Un contribuente*

Da SUTTRIO

Festeggiamenti. Ci scrivono 2: — Nella fausta ricorrenza della inaugurazione di un superbo concerto di campane, fuse dalla ditta Broili della vostra città, domenica p. v. 4 settembre avrà luogo la benedizione e la posa della prima-pietra dell'erigendo Asilo.

Il Comitato di tanta benefica istituzione può andarne superbo, in un periodo di tempo, relativamente breve, si è procacciato una sommetta, che può bastare per un rifugio sicuro per i nostri bimbi. Dire un «grazie» a tutti i componenti il Comitato, esternare i sensi di gratitudine al signor Gaetano Deganutti donatore del fondo per la erezione del locale è giusto e doveroso. Vuol dire che, a festa ultimata daremo a ciascuno il suo.

Per ora eccovi il programma dettagliato:

Ore 10: Messa solenne con esecuzione accompagnamento quintetto di archi, della Messa Ducale di mons. I. Tomadini. Ore 12: Scampanio — Ore 13: Arrivo della distinta banda di Nogaredo di Prato. — Ore 14: Benedizione e posa della prima pietra dell'erigendo Asilo con lo intervento di Sua Eccellenza l'Arcivescovo; — Ore 15,30: processione eucaristica — Ore 18: Estrazione della tombola così disciplinata: — cinquina lire 200 — 1.a tombola lire 500 — 2.a tombola lire 300 — Cartella vergine lire 100. — Ore 19: Concerto in piazza.

Da PORDENONE

Le vetrine del negozio Greatti, Boenco e C. Ci scrivono 2: — Da parecchi giorni le grandi vetrine del negozio manifatture Greatti, Boenco e C., sito in corso Vittorio Emanuele erano semi chiuse per ingrandirle e trasformarle modernissime a pari delle altre città. Ieri l'altro ultimati i lavori fecero la esposizione. Grande concorso di pubblico che si fermava ammirando non solo i tessuti di ultima novità esposti, ma anche la finezza del lavoro in legno, stile moderno eseguito dalla ditta Segatto, Longo e C., e si può dire che anche Pordenone da prima della invasione nemica ad oggi ha la maggior parte dei negozi rimessi a nuovo.

Teatro Sociale. Ieri sera grande concorso di pubblico al Teatro Sociale. Furono più volte applauditi gli artisti della compagnia Ars Veneta, — questa sera seconda recita straordinaria. Si rappresenterà «Mia figlia» commedia brillantissima in tre atti di G. Gallina. Durante il secondo atto verrà eseguito internamente il primo atto dell'opera «Il trovatore» — (con gentile consenso della casa Ricordi) Quanto prima: «Sfratti a San Martin» nuova per Pordenone.

Da TORLANO

La mancanza d'acqua. I frazionisti di Torlano di Sotto ebbero più volte a lamnetarsi della cessata amministrazione perchè poco si interessava di loro fino al punto di lasciare i borghi nelle vicinanze del capoluogo e Torlano senza acqua, in causa dello spreco che se ne faceva a Nimis.

Ora tale inconveniente torna a verificarsi e ciò dimostra che anche cambiando i suonatori la musica è sempre stonata.

Ripetiamo a chi di dovere di provvedere il reclamo, per un fatto di capitale importanza; e per ottenere lo scopo non occorrono sacrifici pecuniari, ma più seria osservanza alle disposizioni regolamentari.

Si limiti a Nimis lo spreco dell'acqua e no lasciare alle fontane il getto continuo ed il lamentato inconveniente sarà scongiurato. **E. G.**

Da VALVASONE

Si vendemmia troppo presto. — Ci scrivono 2: Già da giorni alcuni nostri viticultori si affacendano a preparare attrezzi e recipienti per la vendemmia e perfino alla raccolta dell'uva. Perchè tanta fretta? Comprendiamo che, causa l'eccezionale, torrida stagione, l'uva in complesso ha arrestato il suo sviluppo, si è avvizzita ed in fine ha anche anticipato la maturazione. Comprendiamo pure che vendemmiando presto si sottrae l'uva alle altre calamità celesti, terrestri, furti compresi, che potrebbero colpirla. Ma tutte queste ragioni sommate assieme non sono sufficienti a consigliare i nostri agricoltori a vendemmiare in agosto od ai primi di settembre. L'uva è ancora [illegible] ed è nostro avviso si [illegible] carlo relativi, ma sensibili, anzi grandi vantaggi lasciandola sulle viti, da qualche pioggierella che speriamo non tarderà ad arrivare e da altre successive giornate di sole.

Da BUIA

Rabdomante. Ci scrivono 1: — E' da diverso tempo che nel nostro paese il signor Santi Gio. Battista faceva degli esperimenti di rabdomanzia senza farsi conoscere al pubblico. — In questi ultimi giorni eseguì diverse prove con esito positivo.

(segue la firma)

DA GORIZIA

RAMMENTIAMO

Gorizia 30 Agosto

Anniversario abbastanza triste perchè non sia vendicato ancora dopo di un anno. Tutti i lettori si ricorderanno come nella notte dal 29 al 30 luglio 1920 in un paese poco distante dalla nostra città un fatto di sangue veniva compito per opera di giovinastri slavi contro italiani che per necessità di cose e per il bene di quella popolazione ostile trovavansi in quei luoghi. Biglia in quella notte fu un vero campo di battaglia. Il bravo geometra Spangaro Mariano, valoroso capitano degli alpini, decorato durante la guerra più volte, che animosamente si lanciava a liberare un maresciallo aggredito, il tenente Logoluso che in difesa di questi accorse e fu ferito mortalmente, il coraggioso geometra Vittorio Sirch che sebbene, senza alcuna arma, si gettava in mezzo a quella gente avida di sangue italiano e riceciva a liberare l'amico Spangaro e soccorrere il ferito Logoluso sono stati dimenticati e la giustizia di qui no gli ha ancora vendicati, ma ha lasciato correre le cose liberando tutti gli aggressori che oggi se laridono delle leggi taliane. — Rammentiamo questo fatto in cui nostri connazionali, per l'onore d'Italia, hanno preso parte e per far vedere come in queste nuove regioni siano protetto le genti nostre che si slanciano in pericoli e soccombono come il tenente Logoluso, purchè la loro Patria non sia mai disonorata.

IL VALORE DI CERTE RETTIFICHE

Gorizia 1 Settembre

Difendendoci a proposito della notizia della «Donna bianca» inventata dal corrispondente goriziano dell'«Epoca» abbiamo già da bel principio dichiarato che non intendevamo assolutamente polemizzare col suddetto, ma solamente chiarire il fatto, dimostrando che quanto era stato da lui asserito era completamente falso e siamo riusciti nell'intento poichè egli non ha saputo dimostrare in nessun modo che il fatto da lui inventato fosse successo.

Deploriamo che la polemica sia degenerata fino a diventare personale, perchè crediamo di non poter polemizzare con un individuo che ha la spudoratezza di negare fatti che sono di pubblico dominio. Basti dire che ha persino la sfrontatezza di negare di aver collaborato al «Lavoratore», cosa che può senz'altro essere confermata dal signor Luigi Stolfa, che è persona onesta e a modo e che siamo certi sarà sempre pronto a farlo. — Avvertendo il corrispondente goriziano dell'«Epoca» che ci assumiamo la responsabilità di quanto scriviamo, perchè siamo sicuri di dire la verità, gli diciamo che non intendiamo assolutamente di abbassarci a continuare una polemica con lui, finchè non avrà dimostrato in modo inconfutabile la verità della storia della «Donna bianca».

Da GRADISCA

Uno spogliatore di cadaveri. Il comandante la X.a Compagnia lavoratori Cimiteri di Sdraussina, tenente Re trasmetteva al comando dei RR. CC. di Sagrado la notizia di un gravissimo fatto e cioè che i caporali Rantucci Attilio e Mele Giovanni avevano visto l'operaio Giovanni Bonanni di anni 28 da Sdraussina, pertinente a Cormons a disseppellire i cadaveri dei nostri fratelli morti sul monte Capuccio e spogliarli di quanto vi trovava.

Una perquisizione fatta nella casa del Bon diede per risultato che furono trovati 6 orologi parte d'argento e parte di nichel, anneriti e arrugginiti, cinquanta monete varie la maggior parte austriache, un rasoio a serramanico nove medaglioni di metallo e un ciondolo di argento con fotografia militare.

In compagnia del Bon furono visti due ragazzi che però non avevano parte in questo delitto. Il Bon dopo l'esame davanti al giudice istruttore fu trasportato alle carceri criminali di Gorizia in attesa dei relativi rilievi.

Le solenni onoranze funebri a un parroco. Ci scrivono 1 (ritardata). — Questa mane seguì il trasporto della salma del parroco di Farra don Giovanni Grusovin morto nel paese di Romans presso la famiglia Pasiani suoi parenti.

Tutte le case di Farra avevano esposto la bandiera in segno di lutto. Il feretro venne portato nella chiesa dove si celebrò una messa da morto e la benedizione alla salma venne impartita dal decano di Gradisca mons. Stacul assistito dal numeroso clero del Friuli. Seguiva il feretro il sindaco Luigi Domini con la Giunta comunale, diverse altre rappresentanze nonchè un lunghissimo stuolo di paesani che vollero rendere l'ultimo tributo di affetto a colui che per 35 anni aveva diretto la loro parrocchia senza prender parte in questioni politiche.

Il municipio dispose per una tomba e decise che tutte le onoranze funebri siano fatte a spese del comune.

Un bravo agricoltore lo si può chiamare Bressan Leopoldo da Villesse il quale ricevette dalla giunta provinciale di Gorizia un premio di lire mille

Oggi rendeva la sua buona anima a Dio, cristianamente, come visse

MARIANNA GUERRA

ved. Marchetti

D'ANNI 87

raro esempio di ogni virtù domestica

Con profondo dolore ne danno il triste annunzio i figli Pietro, Antonio, Gio. Batta, Notaio Luigi, Francesco e i congiunti tutti.

I funerali seguiranno domenica 4 corrente alle ore 9.

Osoppo, 2 settembre 1921.

Ringraziamento

La FAMIGLIA BERTUZZI vivamente commossa per l'indimenticabile dimostrazione di affetto tributata al loro carissimo

Pietro Bertuzzi

riconoscente e memore ringrazia.

Automobili Ansaldo

Rappresentante esclusivo per Udine e Provincia signor

G. A. Manganotti

di Conegliano

con officina autorizzata in UDINE

Garage Modotti Vittorio

Piazza Umberto I.

Cooperativa di Lavoro fra fornaciai

RONCHIS (Udine)

La Presidenza Cooperativa fra Fornaciai di Ronchis convoca l'assemblea straordinaria per discutere:

1. Conferma cariche speciali.
2. Conferma domanda di Prestito;
3. Nomina di Sindaci e Probiviri.
4. Varie

Il presidente Sandrini

Avviso di Concorso

La Cooperativa Combattenti di Udine apre un pubblico concorso per il posto di Contabile, al quale è annesso l'annuo stipendio di lire 9000 (novemila).

Le domande, corredate dai documenti di uso e dagli altri titoli che i concorrenti reputassero di esibire per comprovare la loro idoneità al posto, dovranno pervenire alla Presidenza della Cooperativa, in piego raccomandato, entro il giorno 10 settembre prossimo venturo.

A parità di titoli sarà data la preferenza ad un mutilato di guerra o ad un ex combattente.

Udine, li 27 agosto 1921.

Il presidente Geom. Giovanni Tonini

ASMA — Sollievo e Guarigione colle Sigarette ESPIC — Esigete la firma "ESPIC" su ogni Sigaretta

Dott. ANTONIO DE LEO

Specialista per le

MALATTIE dei BAMBINI

ed in Medicina Interna

Perfezionato nelle Cliniche Universitarie di Parigi

Visite tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17

UDINE — Via Gemona, 84

LA POMATA UNIVERSALE **KEROPAN** GUARISCE tutte le MALATTIE della PELLE

Avvisi Economici

La pubblicità fatta per mezzo degli

Avvisi economici

del GIORNALE DI UDINE è tra le più pratiche e meno dispendiose, offrendo con una spesa limitata lo stesso scopo al quale si vuol giungere coi costosi avvisi murari, con le circolari non meno costose, ed altre forme di pubblicità. Gli

Avvisi economici

sono consigliabili a quanti desiderano con sollecitudine affittare case ed appartamenti vuoti o ammobigliati; vendere o locare ville o terreni, cedere od acquistare aziende industriali o commerciali; collocare capitali, comperare, vendere o scambiare oggetti qualsiasi; offrire e cercare impieghi, ecc. ecc.

Avvisi economici

per il GIORNALE DI UDINE si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità

A. Manzoni e C.

— Via Lovaria, N. 2, angolo via della Prefettura — Udine — ai seguenti prezzi:

Cent. 20 per parola, minimo L. 4.00

per l'impianto di vigneti calcolato il migliore della nostra provincia.

Elargizioni. Ci scrivono 2: — Al Comitato Esecutivo pro festeggiamenti danteschi pervennero le seguenti elargizioni: Dall'ing. Miglioratti lire 50 — dal comune di Medea lire 40 — dal comune di Farra lire 50 — dal comune di Sagrado lire 50 — dal comune di Versa lire 50. Assieme L. 240

Festa da ballo. Sabato 3 corrente la Società «Itala» terrà una festa danzante

Cronaca giudiziaria

IN PRETURA

Il direttore de « Il Friuli » condannato per ingiurie

Qualche mese fa il giornale clericale «Il Friuli» attaccava il sindaco di San Daniele generale co. comm. Ronchi usando le seguenti frasi: — «Generale per merito non sappiamo se di guerra, certo, della guerra».

«La politica te lo ha fatto poi sindaco dimenticandosi di immergerlo nel fiume Lete per ispogliarlo delle abitudini mentali di generale». — «Questa elementarissima norma democratica non entra nella testa plurifilottata ed ingrecata del maire sandanielese».

Come si vede, gli estremi c'erano e il co. Ronchi ha sporto querela per ingiurie.

La causa si è discussa ieri davanti al Pretore del I.o Mandamento.

L'imputato don Ostuzzi, direttore del giornale era difeso dall'avvocato on. Biavaschi.

Il conte Ronchi si era costituito Parte Civile con l'avv. Bertacioli.

All'interrogatorio il prete don Ostuzzi si è dichiarto autore dell'articolo. Dichiarò inoltre di non aver avuto nessuna intenzione di attaccare le qualità del militare ma di avere usato semplicemente della sua libertà di critica.

Il generale Ronchi ha dichiarato con frase vibrata ed efficace che non si era mai occupato degli attacchi del giornale fatti all'uomo pubblico; ma che è insorto solo quando si è offeso il suo passato militare che costituisce il prezioso patrimonio della sua vita. Ha quindi esposto il suo brillante stato di servizio dal quale risulta che durante la guerra ha avuto tre decorazioni al valore delle quali due dell'ordine militare di Savoia con splendide motivazioni.

L'avv. Bertacioli con dotta e stringente arringa ha dimostrato chiaramente l'ingiuria rilevando il subdolo sistema di lotta del giornale clericale e specialmente del suo direttore don Ostuzzi.

L'avvocato Biavaschi, smarrito dal l'eloquenza e dalla forte ragione dell'avversario con una sequela di scialbe argomentazioni ha tentato invano di scusare le frasi ingiuriose del suo protetto.

Il pretore ha condannato per ingiurie il prete Ostuzzi a lire 300 di multa alle spese di Parte Civile e a duecento lire per riparazione di ingiuria da versarsi al Comitato pro monumento ai Caduti di S. Daniele.

Ha ordinato inoltre la pubblicazione della sentenza nel giornale clericale «Il Friuli».

FRA LIBRI E RIVISTE

(1) Le nostre madri

Egito Roggero, ispirato certo da un sentimento di profondo affetto figliale pubblica i pensieri sulla madre dei nostri migliori scrittori italiani. E questo un tema caro ad ogni creatura gentile, caro come i giorni nostri più belli e felici che ci è dato godere quaggiù. Le nostre madri!...

Ma in ogni epoca ed in ogni popolo vi fu il culto della madre Dal tempo remoto in cui si onorava col matriarcato, ossia col dare alla donna la podestà dei suoi nati; sino alla religione cristiana che esalta la madre in Maria Vergine con l'aureola della più immacolata purezza e con l'abnegazione sublime che le fa sapportare tutti i dolori e tutti i sacrifici.

Per cui si può dire che ad ogni pagina del libro dove l'amore della mamma ci appare espresso in tutte le forme più elevate l'anima vibra internamente rievocando i soavi ricordi della materna tenerezza.

Ecco pensieri alati di Paolo Mantegazza, di Matilde Serao, di Ada Negri, di De Amicis, di Carducci, di Pascoli, di Fogazzaro, di Massarani, di D'Azeglio, di Cena, D'Annunzio, Bracco

Ecco il forte agitatore, il fiero tribuno del popolo, Filippo Turati con dei versi dedicati alla madre tutti intessuti di tenerezza sconfinata e di squisita delicatezza. E poi le madri di Dante, di Mazzini, dei fratelli Cairoli, ed altre ed altre ancora.

Oh, non è un libro questo, bensì tutto un palpito di purissimi affetti soavi, un poema dell'amore il più santo fra i più belli e divini. Tutte le madri devono leggerlo e altresì tutti i figli perchè esso è un vincolo tenace che vieppiù li allaccia: cuore contro cuore.

V. Vampa

(1) Egisto Roggero «Le nostre Madri» - Milano - Fratelli Treves Editori.

STRUMENTI - CHIRURGICI
MOBILI OSPEDALIERI — ARTICOLI GOMMA — OGGETTI PER IGIENE, MEDICINA, CHIRURGIA, ECC.
FEDERICO PAUR
UDINE - Via Cussignacco 3 (Piazza Garibaldi)
Vendita anche al dettaglio

CASA DI CURA
Dott. A. Cavarzerani
Per chirurgia - ginecologia - ostetricia. — Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni.
Udine - Via Treppo N. 12

CRONACA CITTADINA

La riunione del Comitato d'agitazione

IN ATTESA DI UNA RISPOSTA DELL'ON. DE NAVA

Si è riunito per la prima volta l'altro ieri il Comitato di agitazione formato dall'avvocato Candolini, comm. Spezzotti e rag. Cella.

Il Comitato dispose la comunicazione dell'ordine del giorno votato dall'Assemblea al presidente del consiglio, a S. E. l'onorevole Girardini, a Sua Eccellenza il Ministro delle Terre Liberate, a S. E il ministro del Tesoro; deliberò pure di diramare ai Comuni una circolare e di far distribuire a tutti i consiglieri un foglietto illustrativo dei problemi che si agitano, di invitare le organizzazioni operaie a provocare la riunione dei Consigli di tutte le Cooperative e leghe per esaminare la situazione e votare l'adesione alla agitazione; deliberò infine di aderire all'assemblea degli enti locali e organizzazioni che si terrà il 2 a Belluno

Il Comitato venne quindi ricevuto da S. E. il Ministro Girardini, il quale ebbe occasione di ripetere in termini recisi il suo autorevole riconoscimento della giustizia della causa friulana e il suo proposito di appoggiare, con tutte le sue forze, presso il governo, del quale fa parte, le richieste del Comitato. S. E. l'onorevole Girardini promise di illustrare adeguatamente, con sue lettere, al Governo la situazione nella sua reale gravità e di provocare nuovi abboccamenti da parte del governo stesso.

Il Comitato ringraziò vivamente S. E. del cordiale appoggio, dal quale vuol ripromettersi un efficace risultato. Frattanto il comitato è lieto di constatare la solidarietà che, da un capo all'altro del Fruili, senza distinzione di partiti, lega, enti locali e massa operaia. Mentre attendono il risultato delle pratiche che il Comitato, col migliore vuol volere ma anche con la maggiore fermezza va esperendo, le amministrazioni locali restino salde, le organizzazioni operaie sieno pronte, perchè la giusta causa che si sta sostenendo deve avere vittoria e l'avrà se tutti sapranno resistere a qualsiasi tentativo di disgregamento della solidarietà friulana.

Come è noto le question; delle delegazioni e dei mutui erano già state risolte dal Presidente del Consiglio on Bonomi, nel lungo colloquio che ebbe con l'on. Girardini e il sindaco di Udine comm. Spezzotti.

Si attendeva l'assenso del ministro del tesoro, che si era riservato di dare una risposta.

S. E. Gasparotto ha conferito ieri lungamente col ministro del Tesoro e in seguito al colloquio è giunto ieri sera un telegramma al presidente della Deputazione col quale il ministro De Nava si riserva di inviare istruzioni.

Il comune di Arta e' rappresentato

Riceviamo e pubblichiamo:

Leggo nel di lei giornale (N.o 204 del 30 corrente) che questo comune non è stato rappresentato il giorno 29 corrente presso l'assemblea dei comuni per un «ultimatum» al governo sulla disoccupazione.

La prego pertanto rettificare tale notizia inquantochè il comune di Arta è stato legalmente rappresentato dall'assessore anziano signor Zanier Luigi.

Arta 31 agosto 1921.

S. E. GIRARDINI ALLA MOSTRA D'EMULAZIONE

Nel pomeriggio di ieri S. E Girardini si è recato assieme all'avvocato Nardini a visitare la Mostra di Emulazione.

Lo hanno accompagnato nella visita il senatore Morpurgo, il gr. uff. Pecile, e il cavalier Calligaris.

Il ministro si è intrattenuto in tutte le numerose sale congratulandosi vivamente con gli espositori.

L'escursione ai campi di battaglia

La seconda giornata degli escursionisti fu dedicata ad una visita sommaria della fronte della seconda armata.

Partiti a Udine per Cividale e Prepotto raggiunsero Mernico dove iniziarono la salita del Corada sulla cui vetta S. E. Cappello dopo avere esposto per sommi capi la orografia della zona visibile, narrò dei concetti informativi delle azioni del 1917 su questo fronte, da quelle del maggio a quella dell'agosto, ed a quella infausta dell'ottobre. Infine narrò dello svolgimento delle fasi preparatorie e delle varie fasi della lotta.

Altra sosta i gitanti fecero alla sella di Vogrinski dove poterono vedere la potenza della doppia organizzazione difensiva che pur non servì ad evitare lo sfondamento da parte del nemico.

Lentamente poi venne raggiunto il passo di Zagradan dove si consumò la colazione e quindi per Drenchia e Luico si scese a Idersconella vallata dell'Isonzo che venne seguita fino al suo sbocco nella piana di Gorizia. A Tomino e Volzana il generale fece rilevare la particolarità della testa di ponte di Santa Lucia e Santa Maria, e della marcia della divisione germanica sul fondo valle verso Caporetto il 24 ottobre 1917.

Altra sosta venne fatta a Plava dove pure S. E. Cappello illustrò brevemente la località.

Stante l'ora già avanzata, si rinunziò alla salita sulla Bainsizza e si ritornò ad Udine dove i gitanti si riunirono a banchetto all'albergo Europa.

Oggi la partenza avrà luogo alle ore otto e molto probabilmente avranno luogo delle modificazioni d'itinerario.

Tassa di lusso

La Federazione Friulana Industria e Commercio comunica la seguente modificazione sulle tasse di lusso: — I fazzoletti di seta o misti di seta, destinati ad uso cravatte o copricapo sono soggetti alla tassa di lusso qualora il loro prezzo superi le lire 25.

IL GRANDIOSO Spettacolo Pirotecnico

Domenica sera alle ore 20 avrà luogo in Giardino Grande il tanto atteso spettacolo pirotecnico l'esecuzione del quale è stata affidata alla Ditta Furlani di Tarcento.

Il pirotecnico ha già ultimato il suo delicato lavoro di confezionatura dei varii fuochi che formano il colossale programma E da lodare l'opera del Comitato cittadino che, senza preoccuparsi delle enormi spese ha fatto allestire uno spettacolo di primissimo ordine fissando un prezzo d'ingresso veramente popolare.

Nel programma sono compresi bellissimi fuochi giranti con intrecci meravigliosi ed effetti di fuoco e di luce veramente superbi. Anche nella parte aerea potremo ammirare qualche importante novità.

Occorrerà tutta la giornata per fissare tutti i varii pezzi, per disporre i mortai e fare i lavori necessari, per questo il giardino sarà tenuto libero l'intera giornata.

RICHIESTA DI TRENO SPECIALE per lo SPETTACOLO PIROTECNICO da parte degli abitanti delle località percorse dal Tram Udine-Tricesimo

A fine di favorire il concorso del pubblico al grandioso spettacolo pirotecnico che avrà luogo domani 4 corrente in Piazza Umberto I, gli abitanti delle località percorse dal Tram Udine - Tricesimo ci pregano render noto alla Società Friulana il loro desiderio che vengano istituite delle corse speciali per il ritorno dopo terminato lo spettacolo.

Confidiamo che la Società Friulana di Elettricità vorrà - come ha fatto sempre - venire incontro a questo desiderio accontentando così gli abitanti delle frazioni percorse dal tram Udine - Tricesimo.

La corsa delle vecchie glorie

Ferve il lavoro di organizzazione per la grande giornata sportiva del XX Settembre. Il successo è ormai assicurato dalle numerose entusiastiche adesioni finora pervenute. — In quel giorno oltre a questa importantissima corsa altre attrazioni completeranno il programma. — Parleremo in seguito più diffusamente.

Banda cittadina

PROGRAMMA che eseguirà la Banda Cittadina questa sera alle ore 20.30 alle ore 22 nel recinto della Mostra di Emulazione:

1 Marcia - M. Mascagni
2 Andante Cantabile Tshaikowsky
3 Atto 4o «Un ballo in Maschera» - Verdi.
4 Suite 2.a «Arlesienne» - Bizet
5 Sinfonia «Gazza Ladra» Rossini

Per gli italiani che si recano NEL BELGIO

Il Consolato Belga di Trieste comunica all'ufficio Provinciale del Lavoro che gli italiani i quali si recano in Belgio o che transitano per il Belgio sono ora dispensati dalla formalità del visto sul passaporto.

Gli interessati devono tuttavia essere in possesso di un passaporto nazionale regolare, di cui l'esibizione può essere loro reclamata tanto alla frontiera come nell'interno del Belgio. Superfluo avvertire che questa misura non dispensa gli operai dal visto che essi devono far apporre nei Paesi che attraversano durante il viaggio. Tuttavia l'obbligo del visto, se si tratti di soggiorno stabile nel Belgio sussiste per tutti gli stranieri. Gli italiani a favore dei quali l'obbligo del visto è stato soppresso, possono dunque entrare in Belgio e soggiornarvi a loro piacere, ma essi non potranno ottenere l'iscrizione nei registri di popolazione e la carta d'identità se non presenteranno un passaporto munito del visto speciale per il soggiorno definitivo nel Regno.

Questo visto costa 10 franchi oro e l'operaio potrà ottenerlo:

a) dai consoli del Belgio, mediante domanda da sottoporre al Ministero degli affari Esteri a Bruxelles, e per il cui esame occorrerà almeno una quindicina di giorni;

b) in Belgio dalla Prefettura e dai Commissariati di Circondario. Questo ultimo mezzo è più rapido ma gli interessati rischiano un viaggio dispendioso senza essere sicuri di ottenere l'autorizzazione richiesta. La prima non ha probabilità di riuscita per gli operai, se non producendo un contratto di lavoro o una lettera che li chiami in Belgio.

Allarme notturno

L'altra notte alle ore 24 e 30 gli abitanti di via Poscolle e Viale Marangoni, sono stati di soprassalto svegliati da cinque colpi di rivoltella sparati non si sa per quale fatto, ma riteniamo per pura spavalderia da gente ubbriaca.

Questa mattina tutti si domandavano il perchè di quegli spari che data la loro potenza dovevano essere esplosi da una pistola d'ordinanza e qualcuno che si trovava presente afferma essere stati sparati da tre guardie di finanza che furono subito dopo raggiunte ed interrogate da due guardie regie opportunamente intervenute.

Una signora dallo spavento è stata presa da convulsioni.

Beneficenza

La Direzione della Cucina Popolare sente il dovere di ringraziare pubblicamente la ditta Pietro Pitturitto per la generosa elargizione fatta senza compenso di chilogrammi 200 di patate e di altri erbaggi (tegoline, fagioli, capucci) a beneficio della benemerita istituzione.

Per onorare la memoria della signora Luigia Ibare ved. Prorini la famiglia Filipponi di via Viola offre lire 2 — e la signora Giuseppina Seroppi offre L. 5 alle orfane di guerra di via Rivis N. 17.

Il delitto di fuori porta Cussignacco

Gli arrestati sarebbero gli assassini

Pazienti, intelligenti e attivissime continuano le indagini per scoprire la trama del misterioso delitto fuori Porta Cussignacco, per quanto ormai non sia più il caso di parlare di mistero

La perspicacia dell'egregio commissario Lucchini, coadiuvato dalla abilità degli agenti, è riuscita a portare le ricerche sulla buona pista, con risultati soddisfacenti.

Per non intralciare l'opera delicata della P. S. non possiamo dar notizia di interessanti particolari; si crede però che gli autori del delitto siano nelle mani della giustizia Si sta indagando per ricercare i minori responsabili.

Si tratterebbe di una numerosa combriccola composta da individui equivoci — in maggioranza toscani — che vivevano nella nostra città commerciando o fingendo di commerciare stracci e simili, ma che in realtà vivevano di trucchi e truffe.

In un primo tempo furono tratti in arresto quattro di questi individui, ieri poi furono arrestati altri tre. — Prove schiaccianti pesano su di essi che se ancora non si sono decisi a confessare sono però caduti in gravissime contraddizioni.

Quattro di questi arrestati ammettono di essersi trovati quella notte sul luogo del delitto ma interrogati separatamente ognuno ha ammessa un'ora diversa.

Quando abbiamo dato notizia del delitto abbiamo accennato anche ad una carrozza di piazza che si trovava sul luogo poco prima del delitto. Anche in questo senso si sono fatte indagini che portarono all'arresto di un giovane molto noto in città. Gravano su di esso dei sospetti ma l'autorità mantiene un assoluto silenzio. Per quello che abbiamo potuto sapere sembra che quella carrozza abbia accompagnato in quei paraggi non degli assassini ma una coppia in cerca di felicità.

L'arresto - che è stato mantenuto - è molto commentato da quanti conoscevano quel giovane.

Il problema delle classi medie

La «Rassegna della Previdenza Sociale» edita a cura della Cassa Nazionale Infortuni, nel fascicolo di luglio, oltre le consuete rubriche relative alla legislazione, giurisprudenza in materia di infortuni sul lavoro nelle industrie ed alla Assicurazione degli infortuni in agricoltura, pubblica in interessante articolo del dottor Vincenzo Magaldi sul grave problema delle classi medie; uno studio del Professor G. Pisenti su di un argomento discusso recentemente dal Consiglio Superiore della Previdenza: «Le piccole indennità d'infortunio»; una relazione del prof. G. Prosperi in materia d'infortunistica oculare: «Visione fisiologica e visione professionale»; e il seguito del Commento della legge per gli infortuni del lavoro dell'avvocato Silvio Rameri. — Completano il fascicolo un ricco notiziario e numerose recensioni di libri ed articoli intorno ad argomenti medici, sociali e di attualità.

Comunicazione trisettimanale fra Trieste - Villacco - Salisburgo (Monaco) Vienna (Via Udine) Tarvisio

Informasi che dal giorno 2 settembre p v. saranno attivati trisettimanalmente fra Trieste Centrale ed Udine il diretto 621 in partenza da Trieste Centrale al lunedì - mercoledì e venerdì alle ore 1.15 ed arrivo ad Udine alle ore 3,45 ed il diretto 622 in partenza da Udine al mercoledì, venerdì e domenica alle ore 1,45 ed in arrivo a Trieste Centrale alle ore 4.45.

Tali treni mediante le coincidenze a Udine e Tarvisio coi treni 502, 218 703, 804 (Udine partenza 4,15 - Tarvisio arrivo 1,35 partenza 8,50, Villaco arrivo 10,45; Salisburgo arrivo 17,25; Monaco arrivo 21,15) e 803, 704, 233, 501 (Monaco partenza 9,12; Salisburgo partenza ore 13, Villacco partenza ore 19,05; Tarvisio arrivo 21,25 partenza 22,20; Udine arrivo 1,15) formano una comunicazione trisettimanale Trieste - Salisburgo - Monaco.

"ETERNIT" Maniago
Piastrelle greificate e smaltate - Cartoni asfaltati - Depos. in tutti i centri.

Studio Tecnico Industriale
diretto dal Signor
AUGUSTO BEVILACQUA
DEPOSITO
Bombole di ossigeno
con esclusività di vendita per
Udine e Provincia
Udine - Via Cisis 20 - int.

BLENORRAGIA
Cistite, prostatite e tutte le malattie delle vie urinarie hanno un rimedio nuovo e scientifico raccomandato dai medici, e cioè le capsule "MILITOL". Ogni scatola contiene una notizia sul regime del blenorragico.
Laboratoires Licet di Parigi
Per l'Italia:
Soc. An. A. Manzoni & C. — MILANO-ROMA

Pigiatrici e Torchi
Ventilatori e Trinciaforaggi
Presseforaggi e Sgranatoi
Aratri, Rincalzatori, Zappini
e ogni altra Macchina per la lavorazione dei campi e dei prodotti, per le Cantine e per le Latterie ecc.
Rivolgersi all'ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA
" SEZIONE MACCHINE AGRARIE "
UDINE — Piazza dell'Agraria (Ponte Poscolle) — UDINE

OFFICINA GARAGE
PIETRO CLOCCHIATTI
UDINE - Via Treppo 14 - UDINE
Riparazioni e Deposito pezzi di ricambio
Automobili Lancia
Pneumatici Pirelli e Anelli pieni con Pressa idraulica

Orologi - Argenterie-Gioie-Oreficerie
ALEARDO RONZONI
Succ. G. FERRUCCI
Via Cavour, 14 - UDINE - Casa fondata nel 1866
Depositario per Udine e Provincia della « UNION HOROLEGERE »
Società Riunite di Fabbricanti Svizzeri
Longines - Zenith - Omega - International Watch - Cronometri Cronografi - Tachimetri - Ripetizioni - Massima precisione.
Orologi 1000 giorni di carica
Grandioso assortimento Regolatori comuni ed in stile moderno
a molle ed a pesi, tempo, solo, ore mezze e quarti
Pendole da tavolo in argento metallo e maiolica - Sveglie di ogni tipo, orologi controllo, orologi elettrici
Argenterie artistiche
Negozio specializzato in articoli per
Regali adatti per qualunque occasione
Esposizione permanente nell'interno del negozio
ORO 18 KARATI
Brillanti - Perle - Pietre di colore
Decorazioni per Ordini cavallereschi - Medaglie al valor Civile e Militare - Croci di guerra - Distintivi per mutilati e Combattenti - Medaglia commemorativa ufficiale della Campagna 1915 - 1918 - Medaglie sportive - Coppe ecc.

UDINE - OLIVO MIANI - UDINE
Tel. 2-80 VIALE S. DANIELE 10-12 Tel. 2-80
OPIFICIO DI TRASFORMAZIONE SPIRITI E COMMERCIO
Alcool BUON GUSTO - TRIPLO E DENATURATO
Acquavite di vinaccia e rettificata

ROMIGEA MANZONI
Neurotonico Rigeneratore delle forze
COMBINAZIONE di FORMIATI con IPOFOSFITI composti
senza ALCOOL ZUCCHERO E GLUCOSIO
In tutte le Farmacie oppure contro rimessa di L. 12.50 alla Farmacia Maldifassi, Milano 8.o via Cordusio.

Le inserzioni a pagamento
sui giornali:
Giornale di Udine,
Il Lavoratore Friulano,
L'Era Nuova, di Trieste
e il suo supplemento serale,
La Sera, di Trieste
e sulla
La Libertà, di Gorizia
si ricevono esclusivamente
dalla Casa di Pubblicità
A. MANZONI & C.
Udine - via Lovaria 2 - Milano e Succursali

Al Comitato Udinese Pro Orfani di guerra

In memoria della signora Nobile Teresa ved. Picilli, hanno complessivamente versato lire 70 i signori: Bissattini cav. uff. Giovanni, Bissattini Francesco, Del Pup Domenico, Nigris Guido, Fontanini Giuseppe, Rizzardi Francesco, Cattarussi Celestino, Clocchiatti Pietro, Azzanutto Valentino, Cita Antonio, Iacuzzi Asco Marchesi Giovanni, Colavizza Torello, Blasoni Antonio.

Il Comitato - **che ha sede al Municipio di Udine** - sentitamente ringrazia.

Vendita dolciumi all'ingrosso

La Federazione Friulana Industria e Commercio rinnova l'avvertimento agli interessati che agli effetti della tariffa daziaria, la concessione della riduzione del limite minimo di vendita all'ingrosso dei dolciumi, da Kg. 20 a Kg. 10, deve essere richiesta individualmente all'Ufficio Dazio del Comune.

Gara di tiro a segno

Oggi e domani nel poligono di Porta Venezia seguirà la gara provinciale di Tiro a Segno.

Teatro Sociale

Da oggi « **La Sultana dell'Amore** » (Dalle «Mille e una notte») film fantastica addirittura meravigliosa che ha avuto successo strabiliante alla Arena di Milano ed a quella di Verona, unici siti ove è stata sino ad ora rappresentata. E' a colori stiroscopici. Prezzi popolari.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

settembre 2

Osservatorio dell'Ufficio del R. Magistrato alle Acque:

Ore	Pressione	Temperatura	Vento	Forza
8	763,06	+ 19.0	calmo	—
11	762,79	+ 24.4	S	6.4
18	762.48	+ 22.4	SW	12

Temper. massima: + 25 6 - minima: + 11.4

Osservazioni: Ore 8: Sereno bello — Ore 11: Sereno bello — Ore 18: Vario al bello.

Cronaca Sportiva

La squadra calcio dell'A.S.U. a Villaco

Oggi col treno delle 16 partirà alla volta di Villaco la prima squadra dell'A.S.U. per il retour match della partita di calcio disputatasi a Udine nel giugno scorso col forte teams dei campioni carinziani. Con detta partita la nostra associazione inaugura la nuova stagione calcistica che auguriamo dia agio ai baldi bianco-neri campioni cittadini di ottenere numerose affermazioni. Se la nostra squadra giocherà come nel giugno scorso le vittorie non le potranno di certo mancare; per il match di domenica prossima è d'uopo ricordare come ad Udine quando già pareva che la superiore tecnica degli ospiti sgominasse i nostri; essi opponendo una foga mirabile ottennero la vittoria. — Ora in campo avversario la partita si presenta oltremodo difficile, tuttavia per quella fiducia che finora abbiamo giustamente riposto nei campioni bianco-neri possiamo assicurare che essi in questa partita internazionale sapranno tener alto il nome dell'Italia, di Udine e della valorosa associazione.

I ciclisti dell'Ass. Sportiva Udinese alla Coppa di Treviso

Capitanati dal Chiandetti scenderanno a Treviso domenica 4 corrente un gruppo di giovani promesse del ciclismo sociale per disputare l'importante gara della coppa di Treviso. Anche ad essi il nostro augurio di un buon successo.

Il Re per il circuito di Brescia

BRESCIA, 1. — Il Re ha voluto destinare al circuito di Brescia una grande coppa d'argento. Stamane sono continuate le prove automobilistiche nell'aerodromo e si sono iniziate anche quelle dell'aviazione.

STELLONCINI

Nei primi due anni di pesca del tonno in Tripolitania, si è visto che il passaggio dei tonni è costante, comincia nella seconda quindicina di maggio. L'industria delle tonnare in Libia ha dato sinora un reddito considerevole, tanto da far ritenere che con una sola campagna di pesca possa essere ammortizzato il capitale di impianto, anche ammettendo che per l'impianto di una tonnara occorra circa un milione di lire. Infatti la «Rivista coloniale» calcola il prodotto netto avuto nel 1920 dalle tre tonnare a chilogrammi 521.430. Tenuto conto che il tonno salato sia venduto a circa lire 8 al chilogramma si ha un ricavo di oltre L. 4,000,000; bisogna poi aggiungere il ricavato della vendita delle uova di tonno (che nella sola tonnara di Dzeira furono chilogr. 6190) che si vendono a lire 20-25 al chilogrammo, nonchè il ricavato della vendita dell'olio di tonno (a Dzeira ne furono prodotti circa 40 ettolitri venduti a lire 8-10 il chilogramma), e infine il ricavato della vendita del «bagamo» o concime, derivante come avanzo dalla pressione delle teste di tonno. La campagna di pesca dura 90 giorni e i pescatori guadagno da 1000 a 1200 lire per ciascuno.

× × ×

Sotto il «Ponte di Londra», sul fiume Tamigi, si culla, in attesa di levar le ancore, del «Quest», la bella nave destinata a portare ancora una volta Ernesto Shakleton e la sua sceltissima comitiva di audaci — fra questi c'è anche una rappresentanza dei «boys scouts» — verso l'affascinante chimera gelida; verso il formidabilmente vietato mistero del Polo Antartico. E questa la terza spedizione di questo tenace e fortissimo esploratore per il deserto bianco. — Nell'ultima, nel 1908, Shakleton sperava di raggiungere l'ambita mèta; essendo giunti a soli 170 chilometri dal polo; pure ostacolata da crepacci profondi 500-600 metri, la spedizione avrebbe forse toccato il misterioso traguardo, se l'esaurimento dei viveri non avesse imposto — e fu già durissima impresa — il ritorno. La spedizione non fu, però, scientificamente invano. Shakleton riportò un prezioso notiziario; l'esistenza di un vasto giacimento carbonifero a fior di terra o più esattamente, a fior di ghiaccio eterno; l'esistenza di animaletti vivi e resistenti a 40 gradi sotto zero; la configurazione topografica di un vasto continente australe intorno al polo; la constatazione che il polo australe si trova su un altipiano di m. 3000, al quale accede il più immenso fra i ghiacciai. Si potrebbe ben pensare, non è vero ? che questo «reportaggio» è sufficiente e soddisfacente e già un bel «rècord». Niente affatto Ernesto Shakleton non si dichiara soddisfatto; anche se, oramai, non più così enigmatica per lui la bianca chimera polare lo affascina nostalgicamente. Shakleton vuol piantar la bandiera della sua patria, quella bandiera che ha sventolato sotto tutte le longitudini e le latitudini, nel punto inaccessibile che rappresenta — tesoro della fantasia e della matematica astronomica — il Polo Sud, come Peary piantò la bandiera stellata al Polo Nord. E' per questo affronta la titanica gesta di una nuova spedizione. L'aver già provato; l'aver dovuto vivere per 125 giorni con tre biscotti al giorno, e percorso così di crepaccio in crepaccio, a 30-40 gradi di freddo, più di 3700 chilometri, non li sgomenta quegli uomini. Li attrae. Solamente, questa volta, portando viveri per due anni alcuni aeroplani e - indovinate? - un cinema e un grammofono, perchè, si capisce, laggiù nelle gelide solitudini, anche il grammofono può essere una consolazione. — Così il «Secolo».

× × ×

Una volta Carducci a Bologna, nella sala di scrittura del telegrafo, udì due elegantoni che magnificavano i suoi versi. Uno di essi, anzi, ne recitava alcuni con enfasi e soddisfazione dando, così, prova della sua cultura carducciana. E diceva: «Quando cadran le foglie e tu verrai — a cercar la mia croce in camposanto,..» — Il poeta - racconta il «Paese» - si avvicinò, tutto ossequioso, al dicitore e gli chiese: «Di chi sono, scusi, i versi che ella dice» «Di Carducci, perbacco,.» «Vorrebbe farmi la cortesia di trascriverli?. Amerei tanto di impararli anch'io». Il signore elegante scrisse l'intera poesia e la consegnò al poeta,. che egli non aveva riconosciuto. La sera stessa Carducci scrisse una lettera a Olindo Guerrini raccontandogli l'accaduto e accludendogli i versi firmati: G. Carducci. — Nella missiva egli si scusava con l'amico di essersi involontariamente reso colpevole di un plagio.

× × ×

A proposito di promesse elettorali e di programmi politici un curioso episodio che risale a più di quaranta anni fa è ricordato dal «Paese». In un discorso durante le elezioni del 1876 il comm. Ercole Ranzi candidato politico per il quarto collegio di Roma esclamava: «Mi farei tagliare le mani se dovessi votare un centesimo di nuove tasse». Il Ranzi fu eletto. Venne il 27 maggio 1877 e l'onorevole Ranzi si trovò in prima linea a votare santamente la tassa sullo zucchero. Il giorno dopo il «Fanfulla» pubblicava questo avviso: «Gli elettori del IV collegio sono invitati al Teatro Argentina per assistere al taglio delle mani dell'on. Ranzi». — Era precisamente al teatro Argentina che il Ranzi un anno prima aveva tenuto il suo discorso programma.

Il posto dell'Italia

NELLA LEGA DELLE NAZIONI

ROMA, 2. — Il «Popolo Romano» ha da Ginevra:

Cosa c'è di vero nella notizia che l'Italia è stata passata nella seconda categoria tra gli stati che fanno parte della Lega delle Nazioni:

Dal segretario generale ci sono state date queste spiegazioni:

«Non esistono politicamente, di fronte alla Lega, Stati di prima o di seconda categoria. Solo il patto annesso al trattato di Basilea stabilisce che le grandi potenze alleate associate, Inghilterra, Francia, Italia, Giappone e America (questa, ultimamente ora è esclusa per sua volontà) fanno parte in forma permanente del Consiglio. Questo diritto, che è quello effettivo, non c'è stato, nè ci sarà mai menomato. Finanziariamente, le potenze che hanno aderito alla Lega delle Nazioni, sono divise, invece, in diverse categorie, secondo la misura nella quale, contribuiscono a sopperire alle spese che ammontano a 20 milioni di franchi oro annue. Finora noi abbiamo versato annualmente come Francia ed Inghilterra, due milioni e 200 mila franchi in oro. — Nella riunione dell'assemblea dell'anno scorso, il delegato italiano trovò la cifra eccessiva, sopratutto per la questione del cambio. In seguito a questa protesta si è pensato di proporre, per la prossima sessione che si inizierà il 5 settembre, che l'Italia passi dal punto di vista finanziario alla seconda categoria, versando annualmente 600.000 franchi in meno e cioè complessivamente un milione e 600.000 mila franchi in oro.

Liberi noi se vogliamo, di restare nella prima categoria pagando la cifra corrispondente ma, ripetiamo, dal punto di vista politico e dalla sua influenza nella Lega, l'Italia non vedrebbe ridotti in nulla i suoi diritti, appartenga essa finanziariamente alla prima categoria come Francia ed Inghilterra, oppure alla seconda come il Giappone e l'India.

Il varo della "Washington"

NEW YORK, 1. — E' stata varata la superdreadnougth «Washington». E' questa la sesta nave da guerra della flotta americana che reca questo nome. Essa è del medesimo tipo della «Maryland», del «Colorado» e della «West Virginia». Il suo armamento consiste in otto cannoni da 16 pollici. L'equipaggio sarà di 1411 fra marinai e ufficiali. Sarà mossa dall'elettricità e dovrà avere una velocità di 21 nodi. Avrà uno spostamento con i cannoni a bordo di 33,590 tonnellate.

I socialisti maggioritari

torneranno al governo prussiano

BERLINO, 1. — La «Deutsche Allgemeine Zeitung» pubblica una informazione che sembra ufficiosa, secondo la quale ebbero luogo trattative tra il presidente del consiglio prussiano e il cancelliere circa la partecipazione dei socialisti maggioritari al governo prussiano, partecipazione che si effettuerebbe non prima della riapertura della Camera prussiana.

PER IL TRATTATO UNGARO-AMERICANO

LONDRA, 1. — Una informazione dell'«Agenzia Reuter» dice che il trattato tra gli Stati Uniti e l'Ungheria firmato il 29 agosto contiene i paragrafi 4 e 5 della mozione per la pace adottata dal senato americano il 1 luglio, paragrafi 5, 6, 8, 9, 10, 11, 12, e 14 del trattato del Trianon. Il resto di detto trattato è stato omesso.

Ferrovie e poste aeree

NELLA BALCANIA

BUCAREST, 1. — La commissione rumeno-jugoslava per regolare le comunicazioni ferroviarie ha terminato i suoi lavori. Essa ha deciso la costruzione della linea Belgrado - Bucarest che attraverserà il Danubio a Semendria. Inoltre una linea aerea per aeroplani funzionerà fra i due paesi che costruiranno sui loro territori aerodromi e impianti per congiungere il circuito Parigi - Praga col circuito Belgrado - Bucarest - Costantinopoli

La Mostra Campionaria

INAUGURATA A PRAGA

PRAGA, 1. — Inaugurata solennemente la fiera campionaria internazionale alla presenza di Masaryk, dei ministri, del corpo diplomatico e delle autorità. Sono giunti dall'Italia i delegati della Camera di Commercio di Trieste, di Venezia, di Udine, di Treviso e di Zara.

Il Messico non vuole firmare

il trattato con gli Stati Uniti

MESSICO, 2. — Il presidente della repubblica ha dichiarato al congresso che la firma del trattato cogli Stati Uniti d'America non era nè possibile, nè pratica, nè necessaria, anzi contraria alla costituzione del Messico poichè avrebbe creato privilegi speciali per gli americani.

CONFLITTI A BILBAO

fra scioperanti e gendarmi

BILBAO, 1. — La situazione è alquanto peggiorata. Sono avvenuti conflitti fra scioperanti e la gendarmeria. Cinque scioperanti sono rimasti feriti. Alcuni negozi si sono riaperti nel pomeriggio ed alcuni tram hanno cominciato a circolare nelle vie principali condotte dai soldati. — Truppe di cavalleria percorrono la città ed i sobborghi.

Esami per segretari comunali

ROMA, 2. — Sono stati fissati i giorni 1, 2 e 3 dicembre 1921 per le prove scritte degli esami pel conseguimento della patente di segretario comunale nelle seguenti Prefetture:

Torino, Alessandria, Cuneo, Milano Pavia, Brescia, Mantova, Venezia **Udine**, Verona, Genova, Firenze, Pisa, Bologna, Parma, Forlì, Perugia Ancona, Roma, Aquila, Napoli Salerno Foggia, Bari, Catanzaro, Palermo, Catania, Messina, Cagliari Sassari.

Almeno 30 giorni prima degli esami gli aspiranti devono far pervenire alla Prefettura, presso cui intendono sostenere le prove, le loro domande in carta da bollo (L. 1,20) corredate dai documenti regolarmente bollati e legalizzati. Per maggiori schiarimenti rivolgersi ai Sindaci che hanno ricevuto dalle Prefetture i dettagliati programmi.

Contro le seguenti malattie

GOTTA
SCIATICA
REUMATISMI

impiegate lo

SPÉCIFIQUE BEJEAN

Tutti i dolori sono calmati in 24 ore.

Lo "SPÉCIFIQUE BEJEAN" si trova in tutte le Farmacie.

Deposito Generale: POINTET e GIRARD 2, Rue Elzevir - PARIGI.

Orario ferroviario

Linea TRIESTE-GORIZIA N. - UDINE

Partenze da Udine: 5.10 — 8. — (x) — fino a Monfalcone 11.41 — 18.45 — 17.30 (x) fino a Gorizia — 20.

Arrivi a Udine: 7.5 (x) da Gorizia — 9.10 — 13.56 (x) da Monfalcone — 15.25 — 19.5 — 21.50.

Linea CASARSA-TREVISO-VENEZIA

Partenze da Udine: 2.5 (tutti i giorni (meno il lunedì) — 5.15 — 9.35 (x) 14.25 — 17.15 (x) — 19,50.

Arrivi a Udine: 4 (x) — 9,9 — 11,10 15,40 — 19 (x) — 23,20

Linea CARNIA (Villa Santina) - PONTEFELLA - TARVISIO - VIENNA.

Partenze da Udine: 4.15 (Lunedì, mercoledì e venerdì) — 5.20 — 9.25 (x) — 16,10 — 19,45 (x)

Arrivi a Udine: 9 — 13.25 — 19.36 (x) — 22.45 — 1.15 (martedì, giovedì e sabato).

Linea UDINE-PALMANOVA-S. GIORGIO DI NOGARO-CERVIGNANO

Partenze da Udine: 6.5 — 6.5 (per S. Giorgio di Nogaro) — 11.

Arrivi a Udine: 7,19 (x) — 14,41 — 17,25 — 21.

Stazione Carnia - Villasantina e viceversa

Partenze da Stazione per la Carnia: 8 — 10.50 (x) — 17.25 (xx) — 18.50 (x) 21.20.

Arrivi a Villa Santina: — 6 — 12 (x) 18.20 (xx) — 19.42 (x) — 22.15.

Partenze da Villasantina: 6 — 9.30 (x) 11.15 (xx) — 17.25 (x) — 20.

Arrivi a Stazione per la Carnia: 6.55 — 10 20 (x) — 12.19 (xx) — 18.20 (x) — 20.55.

(x) Sospeso la domenica.
(xx) Si effettua solo la domenica.

LINEA UDINE - CIVIDALE

Partenza da Udine: 8.20 — 11.50 — 16 — 19.55.

Arrivi a Udine: 7.50 — 11.5 — 13.30 — 19.20.

TRAMVIA UDINE - SAN DANIELE

Partenze da Udine (P. G.): 7.10, 11.55 14.55, 18.45, — **Arrivi a San Daniele:** ore 8.50, 13.35, 16.35, 20.25

Partenze da S. Daniele: ore 6.50, 11.35 14.35, 18.25 — **Arrivi a Udine (P. G.)** ore 8.30, 13.15, 16.15, 20.5

TRAMVIA UDINE - TRICESIMO

Partenze da Udine: 7.30, 8.10, 9.10 10.10 11.10, 12.25, 13.25, 14.25, 15.25, 16.25, 17.25, 18.25, 19.25, 20.5.
10.15, 11.15, 12.30, 13.30, 14.30, 15.30 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 20.35.

TRAMVIA TOLMEZZO - PALUZZA

Partenze da Tolmezzo: ore 8,45 — 12,25 — 17,50 — 19,35. — Arrivi a Paluzza ore: 9,55 — 13.35 — 19 — 20,45 — Partenze da Paluzza: ore 5,10 — 6,45 — 10,35 — 16 — 18. — Arrivi a Tolmezzo: 6,10 — 7,45 — 11,35 — 17 — 19.

Tramvia del Degano: Partenze da Comeglians: ore 4.40 — 8 — 16 — 18.40. — Arrivi a Villasantina ore 5,45 — 9,5 — 17,5 — 19,45 — Partenze da Villasantina: ore 9,15 — 12,15 — 20 — 22,30. — Arrivi a Comeglians: ore 10,25 — 13,25 — 21.10 — 23,40.

— LINEE AUTOMOBILISTICHE — DEL CIRCONDARIO di PORDENONE

Pordenone - Montereale - Maniago: Partenze da Pordenone: ore 8, 16 — Arrivi a Maniago: 10 — 18. Partenze da Maniago: 5.30, 13 — Arrivi a Pordenone: 7.30, 15.

Pordenone - San Quirino - Maniago: Partenze da Pordenone: 10,15, 19 — Arrivi a Maniago: 11,45 — 20.30 — Partenze da Maniago: 6 — 16.30 — Arrivi a Pordenone: 7.30 — 18

Pordenone - Azzano X - Portogruaro: Partenze da Pordenone: 6.40, 12, 18.10 — Arrivi a Portogruaro: 8.10, 13.30, 19.40; — Partenze da Portogruaro 8,10 — 12,15 — 17,25. — Arrivi a Pordenone: 9.35 — 13,45 — 18,50.

Pordenone - Aviano: Partenze da Pordenone: 11,20, 19, — Arrivi ad Aviano: 12, 19,40 — Partenze da Aviano: 5.50 — 15. — Arrivi a Pordenone: 6.30, 15,40.

Pordenone - Cordenons: Partenze da Pordenone: 8 - 11.15 — 15 — 14,40 — 16.40 — 19. — Arrivi a Cordenons: 8,20 — 11.35 — 15 — 17 — 19.20 — Partenze da Cordenons: 6,10 — 8,25 — 11,40 — 15,5 — 17,5

Buia: 8.15, 11.50, 15, 18.

Partenza da Gemona e rispettivamente da Buia: 7.30, 10.30, 13.45, 16.45

Partenze da Tricesimo per Gemona e Arrivi a Pordenone: 6.30 — 8.45 — 12 — 15,25 — 17.25.

SPILIMBERGO UDINE E VICEV.

Partenza da Spilimbergo: ore 7.30. 13.50 — Arrivo a Udine: ore 9.15, 15.35.

Partenze da Udine: ore 12, 16.30 — Arrivi a Spilimbergo: ore 13.45, 18.15. (Gli arrivi e le partenze avranno luogo a Udine dall'Albergo « Roma » in via Poscolle. — Gli arrivi e le partenze a Spilimbergo sono in coincidenza con le autocorriere di Maniago - Tramonti e Clauzetto.

N. B. Le due corse in partenza da Udine alle 12 e da Spilimbergo alle 13.50 sono sospese nei giorni festivi.

NIMIS - UDINE E VICEVERSA

Partenza da Udine: 11, 18. — Arrivo a Nimis: 12. 19.

Partenze da Tarcento: ore 7.45, 9.45 12, 14. 16, 19, 19 (facolt. speciale.)

Partenze da Tricesimo per Tarcento: ore 8.45, 10.45, 13, 15, 17, 19, 20.5 (facoltativa speciale.)

Nei giorni Festivi: Nimis-Tricesimo: Partenza da Nimis: 9,45, 13, 16, 19 — Partenza da Tricesimo: 10.45. 14.20, 17.20, 20.20.

UDINE - FAEDIS - ATTIMIS

(Recapito presso Albergo «Telegrafo») Partenze da Attimis ore 7.30, 13 — **Arrivi a Udine ore 8.30, 14** — Partenze da Udine: **ore 11**, 16.30 — **Arrivi a Attimis:** ore 12, 17.30.

Spilimbergo - Travesio - Clauzetto: — Partenze da Spilimbergo: 12, 18.30 — Arrivi a Clauzetto: 13.30, 20, — Partenze da Clauzetto: 6 — 15,15. — Arrivi a Spilimbergo: 7.30 — 16.45.

Spilimbergo - Sequals - Maniago: — Partenze da Spilimbergo: 7.40, 14, 18.30, - Arrivi a Maniago: 9, 15.20, 19.50 - Partenze da Maniago: 6,10, 11.55, 1830 — Arrivi a Spilimbergo: 7.30 — 13.15 — 19,50.

Spilimbergo - Travesio - Tramonti di Sopra: Partenze da Spilimbergo: 12 — 18,30 — Arrivi a Tramonti di Sopra: 14 — 20.40. — Partenze da Tramonti di Sopra: 5,20 — 14.30 — Arrivi a Spilimbergo: 7.30 — 16.30.

: : LINEE AUTOMOBILISTICHE : :

Partenze da Gorizia: Ore 7 per Vipacco - Postumia — Ore 7.30: per Gradisca - Cervignano — Ore 12: per Cormons - Cividale — Ore 13: per Quisca - Dobra — Ore 16,45 per Gradisca - Cervignano — Ore 17 per Aidussina - Vippacco — Ore 18 per Turriaco - Grado.

VAPORINO PRECENICCO-LIGNANO

Partenza da Precenicco ore 7.30
Partenza da Lignano » 17.—

Dr Isidoro Furlani, Direttore resp.
Stabilimento Tipografico Friulano.

SARTORIA VISENTIN

" Alla Città di Parigi "

Piazza V. Em. (Via Belloni 10)

RICCO ASSORTIMENTO STOFFE DELLE PRIMARIE CASE — ABITO COMPLETO DA L. 450 A L. 650 — COSTUMI TAILLEUR PER SIGNORA.

DIVISE UFFICIALI

Succurs. Gorizia Corso Vittorio Emanuele, 2.

Dott. GIUSEPPE DE LEO

Specialista per le MALATTIE VENEREO-SIFILITICHE e della PELLE

Perfezionato presso le Cliniche Univ. di Parigi

Cure moderne per la Sifilide, restringimento uretrale, uretrite ribelle, goccetta cronica, ulcero da varici. Analisi del sangue per la diagnosi della sifilide. - Visita tutti i giorni dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17. Udine - Via Gemona 84 - Udine

Dott. ANTONIO POZZO

MEDICO-CHIRURGO

Via Francesco Mantica, 12 di fronte all'Intendenza di Finanza

Consultazioni quotidiane

Malattie della pelle — Malattie veneree — Cura della sifilide con il 606 914 — Esame del sangue (reazione di Wassermann) — Gabinetto di ricerche di microscopia clinica.

D.r Comm.re V. C. CAMPANILE

Specialista

MALATTIE d'ORECCHIO, NASO e GOLA

Riceve dalle 9 alle 12 e dalle 13 alle 16 UDINE - Via Manin 16, II piano

CASA DI CURA per malattie d'Orecchi, Naso, Gola

Dott. GUIDO PARENTI

Specialista

UDINE — Via Cussignacco 15

Avviso agli inserzionisti

Col 1 febbraio 1919 andò in vigore il Decreto Luogotenenziale del 17 novembre 1918 per la tassa di bollo sulle inserzioni a pagamento. La tassa va calcolata secondo la seguente graduatoria:

se il costo dell'inserzione			L.
non supera		L. 10	L. 0.15
supera L. 10 e non	»	50	» 0.30
» » 50	»	100	» 0.50
» » 100	»	250	» 1.—
» » 250	»	500	» 5.—
» » 500			» 10.—

La tassa è a carico di chi richiede, ma deve essere riscossa e versata all'Erario da chi eseguisce l'inserzione e va calcolata sull'importo delle inserzioni valutato in base alle tariffe stabilite e pubblicate da ciascun giornale, rivista, periodico o pubblicazione, in rapporto alle sue varie rubriche o sedi.

Dei ribassi di tariffa accordati mediante convenzioni speciali, non è tenuto conto agli effetti della liquidazione della tassa.

UDINE - **BONORA GIOVANNI** - UDINE

Droghe - Colori - Medicinali - Specialità - Liquori ecc.

Antica Piazza degli Uccelli

VISCHIO ISTRIANO naturale vecchio
VISCHIO ARTIFICIALE in scattole assortite
SEMI DI CANAPE, MIGLIO e SCAGLIOLA

DEL PUP DOMENICO & F.lli

Succ. alla Ditta G. B. Cantarutti

UDINE - Piazza Mercatonuovo (Casa fondata nel 1830)

Deposito: Candele - Saponi Glicina, Marmorato e Bianco dalle Case Mira - Lanza e Saponerie Stearinerie Riunite - Crema Lion Noir e Roh — Prezzi convenientissimi

Nelle forme di ASTENIA NERVOSA DI ESAURIMENTO NELLE CONVALESCENZE è rimedio sovrano il **FOSFO STRICNO-PEPTONE DEL LUPO**

per l'azione nervina e riparatrice insuperabile

In tutte le farmacie e presso i depositari esclusivi:

A. MANZONI e C. - Milano-Roma-Genova

ESTRATTO DI KEFIR

BREVETTATO

preparato con latte pastorizzato ad elevate temperature dalla

PREMIATA LATTERIA DI BORGOSATOLLO (BRESCIA)

Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta
A. MANZONI & C. - Chimici Farmacisti
MILANO - ROMA - GENOVA

Si trova presso tutte le principali Farmacie

L'ESTRATTO DI KEFIR, AGGIUNTO AL LATTE, serve a preparare il Latte Kefirizzato ed il Kefir: esso è utilissimo per i bambini lattanti nutriti artificialmente ed indispensabile per tutti coloro che digeriscono difficilmente il latte.

L'ESTRATTO DI KEFIR, PRESO IN POLVERE, è efficacissimo nelle difficili digestioni, nelle malattie dello stomaco, in quelle degli intestini e nelle diarree più ostinate.

Tutti coloro che hanno lo stomaco e gli intestini che non funzionano regolarmente, ottengono vantaggi insperati e duraturi prendendo tutte le mattine, o tutte le sere, — solo o misto coll'acqua o col vino mezzo cucchiaino di **ESTRATTO DI KEFIR**, che è un potentissimo disinfettante.